



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli



Giornata dell'Europa 2023: celebriamo l'unità europea



EC



Il 9 maggio l'Unione europea festeggerà la Giornata dell'Europa 2023, in commemorazione della dichiarazione Schuman del 9 maggio 1950. Il 9 maggio l'Unione europea festeggerà la Giornata dell'Europa 2023, in commemorazione della dichiarazione Schuman del 9 maggio 1950. Per celebrare questa ricorrenza speciale le istituzioni dell'UE, comprese le delegazioni e le rappresentanze in tutto il mondo, organizzano una serie di attività online e in presenza che permetteranno di scoprire e conoscere più da vicino l'Unione europea. Nel prossimo mese di maggio la Giornata dell'Europa costituirà un punto d'incontro per saperne di più su come l'Unione europea supporti la pace, la sicurezza e la democrazia con la sua determinazione di fronte alla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e ad altri conflitti nel resto del mondo. La Giornata dell'Europa 2023 consentirà inoltre ai visitatori di conoscere meglio l'impegno dell'UE a costruire un'Europa verde, digitale e competitiva, equa e qualificata, forte, resiliente e sicura. Particolare rilievo verrà dato in questa edizione anche all'Anno europeo delle competenze 2023, al via ufficiale proprio il 9 maggio. Il giorno stesso e nei giorni precedenti e successivi le istituzioni dell'UE organizzeranno numerose attività interattive nelle sedi locali dei 27 Stati membri e in tutto il mondo. **I cittadini dell'UE potranno conoscere da vicino le istituzioni dell'UE a Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo**

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura

2

Alluvioni, da Regione 248 mila euro per interventi su corsi d'acqua nel Nisseno

2

Foreste: al via domande per agevolazioni a sostegno dei Contratti di filiera

3

Depurazione acque, dalla giunta via libera a interventi urgenti per 1,2 milioni in tutta la Sicilia

5

La UE propone nuove regole di governance economica adeguate alle sfide future

7

Unione europea della salute

8

Politica di coesione dell'UE: previsti 1,3 milioni di nuovi posti di lavoro nell'UE

13

Centro Pio La Torre: migranti e cittadini attivi, l'importanza di promuovere la comunità

15

Inviti a presentare proposte

16

Concorsi

21

Manifestazioni

30

Regolamenti UE

31

Sabato 6 maggio: a **Bruxelles** sarà possibile visitare le istituzioni dell'UE. Per maggiori informazioni sul programma delle attività consultare questo sito.

Martedì 9 maggio: a **Lussemburgo** sarà possibile visitare la Corte di giustizia dell'Unione europea e il **villaggio europeo**, allestito dalla rappresentanza della Commissione insieme alle autorità nazionali, alle ambasciate degli Stati membri, alle istituzioni dell'UE ubicate a Lussemburgo e alla società civile.

Sabato 13 maggio: sarà possibile esplorare il Parlamento europeo a **Strasburgo** e visitare la sede del più grande organo democratico d'Europa. Ulteriori informazioni sono disponibili qui.

Il 9 maggio è in programma anche il **Festival dell'Anno europeo delle competenze**, che a sua volta prevede un vasto programma di iniziative incentrate sulle competenze in diverse località d'Europa. Sul sito web dell'Anno europeo delle competenze sono disponibili maggiori informazioni e ulteriori dettagli sulle attività organizzate a livello locale in tutta Europa. Nei 27 Stati membri dell'UE e nel resto del mondo le istituzioni dell'UE, insieme ai partner e alle reti, celebreranno la Giornata dell'Europa con una serie di attività coinvolgenti, informative e divertenti. Per l'occasione le rappresentanze della Commissione europea, in stretta collaborazione con gli uffici di collegamento del Parlamento europeo, i centri Europe Direct e altri partner nazionali e regionali, hanno in programma varie iniziative, quali attività di edutainment e quiz, festival, attività sportive, eventi e dibattiti culturali, ma anche attività di visibilità e campagne sui social media. Anche le delegazioni dell'UE celebreranno la Giornata dell'Europa **in tutto il mondo** mettendo in luce l'unità e la solidarietà europee.

La rete EUROPE DIRECT si fa promotrice di eventi ed iniziative per dibattere sulle priorità europee, celebrare i valori e l'unità in Europa e presentare l'Anno europeo delle competenze che verrà ufficialmente lanciato a Bruxelles proprio il 9 maggio. Per trovare gli eventi più vicini a te, consulta il seguente file: https://italy.representation.ec.europa.eu/system/files/2023-05/Eventi_reti_9_maggio_DEF1.pdf

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/giornata-delleuropa-2023-celebriamo-lunita-europea-2023-04-27_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

A Palermo la Festa dell'Europa sarà organizzata dall'Euromed Carrefour Antenna Europe Direct e dal Dipartimento Programmazione della Regione Sicilia e si svolgerà il 16 maggio presso i Cantieri Culturali alla Zisa. Nel prossimo numero il programma completo.

Per Info: Euromed Carrefour Sicilia Antenna Europe Direct
091/335081 338 3942899 carrefoursic@hotmail.com

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Sottomisura 16.1 – Fase 1 “Setting Up/Avvio” – Fase 2 “Implementazione del piano di progetto”

Con D.D.G. n°1692 del 26/04/2023 è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura” – Fase 1 “Setting Up/Avvio” – Fase 2 “Implementazione del piano di progetto” del P.S.R. Sicilia 2014/2022.



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Rurart Gallery – Un ritratto dell'agricoltura italiana che cambia

Dal 3 al 5 maggio 2023 a Santo Stefano di Camastra (Me) si terrà l'evento conclusivo di Rurart Gallery, il concorso lanciato dalla Rete Rurale Nazionale in sinergia con il Mipaaf e le Regioni italiane per coinvolgere gli street artist italiani nella valorizzazione delle aree rurali e delle loro potenzialità. Per l'occasione, il vincitore del concorso Fedeliano Nacucchi realizzerà il suo murale su una parete del Comune rurale di Santo Stefano di Camastra. L'evento sarà anche un'occasione per conoscere il nuovo Piano Strategico della PAC. Rurart Gallery vuole essere una vetrina dell'agricoltura italiana che cambia; che guarda al passato per progettare il futuro e che si apre al dialogo con altre forme di espressione culturale.

Sottomisura 4.1 – “Manifestazione di interesse finalizzata all'eventuale finanziabilità delle domande di sostegno ammissibili” (Avviso pubblico prot. n. 10267 del 24/01/2023 e prot. n. 26941 del 13/02/2023).

Con D.D.G. n. 1707 del 26/04/2023 è stato approvato l'Elenco delle istanze di partecipazione alla “Manifestazione d'interesse Sottomisura 4.1 – Sostegno investimenti nelle aziende agricole del PSR Sicilia 2014-2022” ammissibili, ammissibili con riserva e non ammissibili attinente al bando 2016 “Allegato A” e al bando 2020 “Allegato B”.

<https://www.psr Sicilia.it/>

C.A. di Gela - Corso Base rilascio certificato abilitazione acquisto/utilizzo prodotti fitosanitari

La condotta Agraria di Gela organizza un Corso di Base per rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali.

(D.Lgs n. 150 del 14/08/2012 – DM del 22/01/2014 – DDG n.6402 del 12/12/2014 e s.m.i.)

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

APICOLTURA, CORSO SULL'APICOLTURA A MONTELEPRE (PA)

L'Aras, l'associazione regionale degli apicoltori siciliani, ha organizzato un corso sull'apicoltura naturale. Le lezioni saranno curate da Danilo Colomela e si svolgeranno il prossimo 13 maggio al “Centro Thar do ling” di Contrada Serra/Canneto a Montelepre in provincia di Palermo. In tutto cinque ore di lezione negli orari 9,30-12,30 e 15-17. Per info e prenotazioni: 3476206433 e aras@apicoltorisiciliani.it

L'appuntamento rientra tra le attività finanziate con i fondi comunitari e nazionali (Regolamento Ue n.2115/2021) stanziati per la campagna apistica 2023 per il miglioramento della produzione e della commercializzazione del miele.

<https://mensileagricilia.it/apicoltura-corso-sullapicoltura-a-montelepre-pa/>
(Agriset)



Alluvioni, da Regione 248 mila euro per interventi su corsi d'acqua nel Nisseno

Nuove azioni di messa in sicurezza dei corsi d'acqua interessati dalle forti piogge del 9 e 10 febbraio scorsi, che hanno causato in diversi casi la rottura degli argini e ulteriori danni.

Dopo i due interventi già iniziati nei giorni scorsi sul fiume Gornalunga, l'Autorità di bacino della Presidenza della Regione interviene per la messa in sicurezza di tratti del torrente Ficuzza e di un tratto del fiume Maroglio, in territorio di Gela, nel Nisseno.

Lo fa con procedura di somma urgenza, destinando agli uffici del Genio civile la somma di 248 mila euro che servirà a realizzare gli interventi finalizzati al ripristino degli argini dei due corsi d'acqua. I lavori sono stati affidati all'impresa “Matina Geom. Giovanni” con sede a Favara, nell'Agrigentino, che ha presentato un ribasso d'asta del 18%.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/alluvioni-regione-248-mila-euro-interventi-corsi-d-acqua-nel-nisseno>

MALTEMPO, DECLARATORIA DI CALAMITÀ NATURALE PER LE PROVINCE DI RAGUSA E CALTANISSETTA

La Giunta regionale ha approvato la proposta di declaratoria di calamità naturale per danni causati da venti impetuosi e piogge alluvionali verificatisi nel periodo dall'8 al 10 febbraio 2023 in parte del territorio della provincia di Ragusa. Analoga delibera riguarda la declaratoria di calamità naturale per danni causati sempre da venti impetuosi e piogge alluvionali che si sono verificate tra il 9 e il 10 febbraio scorsi in parte del territorio della provincia di Caltanissetta. Il maltempo dello scorso febbraio ha causato danni a strutture, a infrastrutture, alle scorte e alle produzioni nel territorio nisseno, in particolare a Caltanissetta, Gela, Mazzarino, Niscemi. Colpite le ortive in serra, l'uva da tavola in coltura protetta, carciofeti, grano duro, colture foraggere e floricole. Acqua e vento hanno danneggiato stradelle aziendali, prospetti e coperture dei fabbricati rurali, alveari, canali di scolo e recinzioni. I danni alle produzioni agricole sono stati quantificati in oltre 1,8 milioni di euro, mentre quelle alle strutture aziendali in 2,2 milioni di euro in un'area di 239 ettari.

La declaratoria di calamità naturale riguarda anche le aziende agricole che ricadono nei comuni del Ragusano, in particolare Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica, Modica, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli e Vittoria. In questa area la pioggia intensa ha danneggiato le produzioni di uva da vino e da tavola, ortaggi, oltre ai danni registrati agli allevamenti avicoli e bovini. Segnalati, inoltre, dissesti ai terreni, crolli di strutture serricole, danni a impianti di irrigazione, a macchine agricole e attrezzature. Complessivamente quantificati danni pari a 185 milioni di euro.

<https://mensileagrisicilia.it/maltempo-declaratoria-di-calamita-naturale-per-le-province-di-ragusa-e-caltanissetta/> (Agrisette)

Maltempo, aziende agricole segnalino i danni al Fondo mutualistico nazionale



Le aziende che hanno subito danni per il maltempo adesso dovranno comunicare le richieste per gli aiuti al Fondo mutualistico nazionale Agri-Cat. Lo stabilisce un decreto del ministero dell'Agricoltura del 5 aprile scorso, che ha approvato il regolamento del Fondo per la copertura dei danni da catastrofi meteorologiche alle produzioni agricole, come alluvioni, gelo o brina e siccità. Ne dà comunicazione l'assessorato dell'Agricoltura della Regione Siciliana.

In particolare, con la circolare ministeriale n. 1 del 6 aprile 2023 sono state stabilite le modalità per presentare le denunce relative ai danni subiti e accedere pertanto alla copertura prevista da Agri-Cat, della quale possono usufruire tutte le aziende agricole che hanno titolo a percepire pagamenti diretti in seguito a eventi atmosferici calamitosi.

Anche gli agricoltori siciliani, che hanno subito danni alle produzioni a causa dell'alluvione dell'8-10 febbraio 2023, dovranno comunicarlo al Fondo Agri-Cat, in quanto le segnalazioni già effettuate al dipartimento regionale dell'Agricoltura non potranno più essere considerate. Rimangono valide quelle per altri tipi di danni.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il link:

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/segnalazione-danni-alle-produzioni-alluvione-8-10-febbraio-2023-al-fondo-agricat>

Foreste: al via domande per agevolazioni a sostegno dei Contratti di filiera

È stato pubblicato sul sito del Masaf il bando che disciplina i criteri, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di accesso e le agevolazioni per la creazione dei **Contratti di Filiera nel settore forestale** nell'ambito del PNRR- Fondo complementare. Il fondo è da dieci milioni di euro, l'obiettivo è quello di favorire i processi di riorganizzazione dei rapporti tra i differenti soggetti della filiera, potenziare le relazioni lungo le catene di produzione, trasformazione e commercializzazione, attraverso l'aggregazione dei produttori, e garantire ricadute positive sulla produzione forestale.

"Con i Contratti di filiera per il settore forestale apportiamo nuova linfa all'economia e alle aree interne della nostra Nazione, nel rispetto della tutela e della conservazione della biodiversità e del paesaggio. Le foreste rappresentano un valore inestimabile del nostro territorio ed elemento strategico delle politiche di sviluppo dell'Italia", così il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco **Lollobrigida**.

Il bando si rivolge ai silvicoltori privati, i Comuni e i Consorzi collegati, le piccole e medie imprese associate per l'utilizzo in filiera di tutte le produzioni dei boschi italiani, nel segno della sostenibilità e dell'interregionalità.

Una misura innovativa e sperimentale per il comparto. Uno strumento che potrà agevolare la creazione di reti di impresa interregionali, riconosciute dall'ordinamento solo dal 2021, e sostenerne l'aggiornamento, la modernizzazione e la valorizzazione del settore forestale in coerenza con la Strategia Forestale Nazionale.

Le domande di sostegno per accedere alle agevolazioni potranno essere presentate dalle ore 10.00 del 1 giugno 2023 fino alle ore 10.00 del 15 giugno 2023, secondo la modulistica allegata al bando.

https://www.politicheagricole.it/foreste_contrattifiliera (MASAF)

Pagina 3

Green Deal europeo: concordata una nuova normativa per ridurre le emissioni nel settore del trasporto aereo promuovendo i carburanti sostenibili per l'aviazione

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio sulla proposta **ReFuelEU Aviation**. Una volta entrate in vigore, le nuove norme contribuiranno a decarbonizzare il settore del trasporto aereo imponendo ai fornitori di carburante di miscelare carburanti sostenibili per l'aviazione (SAF) con cherosene in quantità crescenti a partire dal 2025.

Rispetto allo scenario che non prevede alcuna azione, questa misura da sola dovrebbe ridurre le emissioni di CO₂ degli aerei di circa due terzi entro il 2050 e apportare benefici per il clima e per la qualità dell'aria riducendo le emissioni diverse dalla CO₂.

L'accordo è l'ultimo riguardante le proposte nel settore dei trasporti nell'ambito del pacchetto "Pronti per il 55", in quanto sono già stati raggiunti accordi sulle norme aggiornate sullo scambio di quote di emissioni nel settore del trasporto aereo e nel settore del trasporto marittimo, sulla promozione di combustibili sostenibili per il trasporto marittimo nonché sull'accelerazione della realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi.

Aumentare la quantità di carburanti sostenibili per l'aviazione

Secondo le nuove norme:

- 1) i **fornitori di carburante** per l'aviazione dovranno fornire una quota minima di carburanti sostenibili per l'aviazione negli aeroporti dell'UE, iniziando dal 2% del carburante complessivo fornito entro il 2025, per arrivare al 70 % entro il 2050. La nuova miscela di carburante per l'aviazione dell'UE dovrà contenere anche una quota minima, che aumenta nel tempo, dei combustibili sintetici più moderni e rispettosi dell'ambiente;
- 2) gli **operatori aerei** che partono dagli aeroporti dell'UE dovranno rifornire solo il carburante necessario per il volo, al fine di evitare le emissioni legate al peso supplementare o alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio causate da pratiche di "tankering" (trasporto deliberato di carburante in eccesso per evitare il rifornimento con carburanti sostenibili per l'aviazione);
- 3) gli **aeroporti** dovranno garantire la disponibilità e l'adeguatezza delle loro infrastrutture di rifornimento per la distribuzione di carburanti sostenibili per l'aviazione.

In linea con la direttiva sulle energie rinnovabili, l'obbligo di miscelazione riguarda i biocarburanti, i carburanti derivanti da carbonio riciclato e i carburanti sintetici per l'aviazione (elettrocarburanti), ma esclude le colture alimentari e foraggere a sostegno degli obiettivi di sostenibilità. Poiché si applicherà in tutta l'UE, il nuovo mandato garantirà condizioni di parità nel mercato interno dell'UE, fornirà certezza giuridica ai produttori di carburante e contribuirà ad avviare la produzione su larga scala in tutto il continente. Aumenterà inoltre la sicurezza energetica dell'UE, riducendo la dipendenza dai prodotti energetici provenienti da paesi terzi e creando migliaia di nuovi posti di lavoro nel settore dell'energia. Le compagnie aeree dell'UE avranno accesso a quantità crescenti di carburante sostenibile per l'aviazione in tutta l'UE.

Prossime tappe

Adesso l'accordo politico raggiunto ieri deve essere adottato formalmente dal Parlamento e dal Consiglio. Una volta completato questo processo, la nuova normativa sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entrerà in vigore con effetto immediato.

Contesto

L'accordo rappresenta un passo importante verso l'attuazione del **pacchetto legislativo "Pronti per il 55"** della Commissione e contribuirà a realizzare le ambizioni climatiche dell'UE nell'ambito del Green Deal europeo.

In media tra il 2013 e il 2019 le emissioni del trasporto aereo in Europa sono aumentate del 5% su base annuale e, nonostante il drastico calo durante la pandemia, si prevede che continueranno a crescere. L'introduzione di misure più ambiziose nel settore del trasporto aereo sarà fondamentale affinché l'UE consegua i suoi obiettivi climatici nel quadro dell'accordo di Parigi e realizzi il Green Deal europeo.

Per raggiungere la neutralità climatica l'UE deve ridurre le emissioni dei trasporti del 90% entro il 2050 (rispetto ai livelli del 1990). ReFuelEU Aviation aiuterà il settore dell'aviazione a contribuire al conseguimento di tale obiettivo, unitamente alle norme rivedute sul sistema di scambio di quote di emissione dell'UE nel settore del trasporto aereo.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/green-deal-europeo-concordata-una-nuova-normativa-ridurre-le-emissioni-nel-settore-del-trasporto-2023-04-26_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Piattaforma dell'UE per l'energia: la Commissione lancia il primo invito alle imprese per l'acquisto in comune di gas

La Commissione lancia una procedura del tutto nuova che consente alle imprese europee di registrare il rispettivo fabbisogno di gas attraverso il meccanismo AggregateEU in vista dell'**acquisto in comune di gas a livello dell'UE**. Si tratta di un traguardo fondamentale che permette all'UE di riempire gli impianti di stoccaggio del gas in modo coordinato e tempestivo per **affrontare il prossimo inverno**, sfruttando il suo potere di mercato collettivo per **negoziare prezzi migliori con i fornitori internazionali**.



Le imprese registrate hanno a disposizione una settimana, fino al 2 maggio, per rispondere all'invito. Dopodiché, i **volumi richiesti saranno aggregati e messi a gara sul mercato mondiale**. Una volta che il meccanismo AggregateEU avrà associato la domanda collettiva europea alle offerte dei fornitori internazionali di gas, le imprese aderenti avvieranno con essi le trattative sulle condizioni contrattuali di acquisto e consegna del gas. La Commissione non svolgerà alcun ruolo nelle trattative. I **primi contratti di acquisto sono previsti prima dell'estate**. Ulteriori gare saranno regolarmente effettuate con cadenza bimestrale nei prossimi 12 mesi. Le iscrizioni al meccanismo AggregateEU sono ancora aperte e finora vi hanno aderito 76 imprese, mentre altre sono in procinto di farlo. Inoltre 11 imprese sono disposte a fungere da acquirenti centrali o agenti rappresentanti (cfr. le Domande e risposte). Gli Stati membri si sono impegnati a partecipare all'aggregazione della domanda per almeno il 15% dei rispettivi obiettivi nazionali di stoccaggio del gas, pari a circa 13,5 miliardi di metri cubi all'anno. Gli obiettivi di stoccaggio e di acquisto in comune del gas sono stati concordati nel 2022 come misure di emergenza per far fronte all'uso del gas come arma da parte della Russia e ai prezzi dell'energia che dall'invasione russa dell'Ucraina hanno subito rincari senza precedenti. Mirano a ridurre la volatilità dei prezzi, ad assicurare approvvigionamenti energetici sicuri e prevedibili e a sfruttare il peso collettivo del mercato europeo. Per realizzare il piano REPowerEU e diversificare l'approvvigionamento energetico dell'UE, il gas russo è escluso dall'acquisto in comune.

Contesto

AggregateEU è il meccanismo dell'UE che consente l'aggregazione della domanda e l'acquisto in comune di gas. Componente centrale della piattaforma dell'UE per l'energia, mira a sostenere gli sforzi dell'Unione di sostituire il gas russo con alternative più affidabili e a garantire un approvvigionamento di gas sufficiente, riducendo nel contempo il rischio che le imprese si facciano concorrenza sul mercato mondiale rilanciando prezzi di acquisto eccessivi. L'istituzione del meccanismo è stata affidata dalla Commissione a Prisma European Capacity Platform GmbH, fornitore di servizi che ha concepito una piattaforma online sicura accessibile alle imprese dei paesi dell'UE e alle parti contraenti della Comunità dell'energia. Finora l'Ucraina, la Moldova e la Serbia hanno espresso interesse ad aderire. La piattaforma dell'UE per l'energia è stata creata nell'aprile 2022 in seguito al mandato del Consiglio europeo e in risposta alla necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas per spezzare la dipendenza da quello russo. Nell'ottobre 2022 il Consiglio europeo ha approvato l'acquisto in comune di gas per facilitare i negoziati con partner affidabili e cercare partenariati reciprocamente vantaggiosi sfruttando il peso collettivo politico e di mercato dell'Unione.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/piattaforma-dellue-lenergia-la-commissione-lancia-il-primo-invito-alle-imprese-lacquisto-comune-di-2023-04-25_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Depurazione acque, dalla giunta via libera a interventi urgenti per 1,2 milioni in tutta la Sicilia

Via libera al finanziamento di 1,2 milioni di euro per la realizzazione di sette interventi alle condotte fognarie e agli impianti di depurazione in tutta la Sicilia, collegati ad eventi calamitosi. Lo prevede l'Accordo di programma quadro stipulato fra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica e la Regione Siciliana, le cui modifiche sono state approvate nell'ultima seduta della giunta regionale, su proposta dell'assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità.

Si potrà, dunque, procedere all'utilizzo del fondo ministeriale per l'esecuzione delle seguenti opere urgenti:

- ad Agrigento il ripristino della tubatura che dal condotto fognario "Pubblica sicurezza" conduce i reflui in via Nettuno, danneggiata dalle continue mareggiate (157.633 euro);
- a Sciacca (Ag) il ripristino dell'impianto di sollevamento fognario "Bagni" (167.546 euro);
- a Realmonte (Ag) la ricostruzione di un ponte tubo fognario crollato a causa dei temporali dell'inverno 2021-2022, in contrada Scavuzzo (83.196 euro);
- a Favara (Ag) il ripristino funzionale dei comparti danneggiati dal crollo del muro di sostegno all'interno dell'impianto di depurazione (151.168 euro);
- a Salemi (Tp) il rifacimento della stazione di sollevamento delle acque reflue di contrada Karbinarusa al servizio dell'impianto di depurazione (180 mila euro);
- a Canicattini Bagni (Sr) il ripristino tecnico e igienico-sanitario dell'impianto di depurazione comunale di contrada Scala Bagni (200 mila euro);
- a Noto (Sr) lavori all'impianto di monitoraggio delle acque sia alle sorgenti comunali (Ciaramito, San Giovanni Lo Vecchio, Caniglia, Gelso Steartino), sia in ingresso e in uscita dei depuratori di contrada Passo Abate, Calabernardo, Testa dell'Acqua e relativi centrali di sollevamento (300 mila euro).

Regolamento sui servizi digitali: designato dalla UE il primo gruppo di piattaforme e motori di ricerca online di dimensioni molto grandi

La Commissione ha adottato le prime decisioni di designazione a norma del regolamento sui servizi digitali, che riguardano **17 piattaforme online di dimensioni molto grandi** e **2 motori di ricerca online di dimensioni molto grandi**, con un raggio d'azione di almeno 45 milioni di utenti attivi al mese, vale a dire:

Piattaforme online di dimensioni molto grandi:

Alibaba AliExpress Amazon Store Apple AppStore Booking.com Facebook Google Play Google Maps Google Shopping Instagram LinkedIn Pinterest Snapchat TikTok Twitter Wikipedia YouTube Zalando

Motori di ricerca online di dimensioni molto grandi: Bing Google Search

Le piattaforme sono state designate sulla base dei dati utenti che erano tenute a pubblicare entro il 17 febbraio 2023.

Prossime tappe per le piattaforme e i motori di ricerca designati

Le società designate hanno ora 4 mesi di tempo per conformarsi a tutti i nuovi obblighi stabiliti dal regolamento sui servizi digitali. Tali obblighi mirano a conferire autonomia e responsabilità e a proteggere gli utenti online, compresi i minori, imponendo ai servizi designati di valutare e attenuare i propri rischi sistemici e di predisporre solidi strumenti di moderazione dei contenuti. Ciò comporta in particolare:

più potere agli utenti: forte protezione dei minori: moderazione dei contenuti più diligente, meno disinformazione: più trasparenza e assunzione di responsabilità:

Entro 4 mesi dalla notifica delle decisioni di designazione, le piattaforme e i motori di ricerca designati sono tenuti ad adeguare i propri sistemi, risorse e processi per garantire la conformità al regolamento, a creare un sistema indipendente di controllo della conformità e a svolgere e presentare alla Commissione la loro prima **valutazione annuale dei rischi**.

Valutazione dei rischi Le piattaforme dovranno individuare, analizzare e attenuare un'ampia gamma di rischi sistemici, dal modo in cui i contenuti illegali e la disinformazione possono essere amplificati attraverso i loro servizi fino all'impatto sulla libertà di espressione e sulla libertà dei media. Analogamente, dovranno essere valutati e attenuati i rischi specifici relativi alla violenza di genere online e alla protezione online dei minori e della loro salute mentale. I piani di attenuazione dei rischi delle piattaforme e dei motori di ricerca designati saranno oggetto di audit e di vigilanza indipendenti da parte della Commissione.

Una nuova architettura di vigilanza L'osservanza del regolamento sui servizi digitali sarà garantita da un'architettura di vigilanza paneuropea. Sebbene l'autorità competente per la vigilanza delle piattaforme e dei motori di ricerca designati sia la Commissione, quest'ultima collaborerà strettamente con i coordinatori dei servizi digitali nel quadro di vigilanza istituito dal regolamento sui servizi digitali. Tali autorità nazionali, responsabili anche della vigilanza sulle piattaforme e sui motori di ricerca più piccoli, devono essere istituite dagli Stati membri dell'UE entro il 17 febbraio 2024. Entro la stessa data tutte le altre piattaforme devono conformarsi agli obblighi previsti dal regolamento sui servizi digitali e fornire ai propri utenti la tutela e le garanzie previste da quest'ultimo. Per garantire il rispetto del regolamento sui servizi digitali, la Commissione sta inoltre rafforzando le proprie competenze multidisciplinari interne ed esterne e ha recentemente istituito il Centro europeo per la trasparenza algoritmica (ECAT), che la coadiuverà valutando se il funzionamento dei sistemi algoritmici sia in linea con gli obblighi di gestione dei rischi. La Commissione sta inoltre istituendo un ecosistema di applicazione digitale che riunisce le competenze di tutti i settori pertinenti.

Accesso dei ricercatori ai dati La Commissione ha inoltre pubblicato un invito a presentare contributi sulle disposizioni previste dal regolamento sui servizi digitali in relazione all'accesso dei ricercatori ai dati. Tali disposizioni sono concepite per monitorare meglio le azioni adottate dai fornitori di piattaforme per contrastare i contenuti illegali, come i discorsi d'odio, e altri rischi per la società quali la diffusione della disinformazione, come pure i rischi che possono incidere sulla salute mentale degli utenti. I ricercatori abilitati avranno la possibilità di accedere ai dati di qualsiasi piattaforma o motore di ricerca online di dimensioni molto grandi per condurre ricerche sui rischi sistemici nell'UE: potranno ad esempio analizzare le decisioni delle piattaforme in merito a ciò che gli utenti vedono e con cui interagiscono online, avendo accesso a dati precedentemente non divulgati. Alla luce dei riscontri ricevuti, la Commissione presenterà un atto delegato per definire un processo semplice, pratico e chiaro per l'accesso ai dati e che conterrà adeguate garanzie contro gli abusi. La consultazione si concluderà il 25 maggio.

Contesto Il 15 dicembre 2020 la Commissione ha presentato la proposta relativa al regolamento sui servizi digitali unitamente alla proposta di regolamento sui mercati digitali quale quadro globale volto a garantire uno spazio digitale più sicuro e più equo per tutti. Dopo l'accordo politico raggiunto dai legislatori dell'UE un anno fa (nell'aprile 2022), il regolamento sui servizi digitali è entrato in vigore il 16 novembre 2022. Il regolamento sui servizi digitali, che si applica a tutti i servizi digitali che mettono i consumatori in collegamento con beni, servizi o contenuti, stabilisce nuovi obblighi globali per le piattaforme online relativi alla riduzione dei danni e al contrasto dei rischi online, introduce forti tutele per i diritti degli utenti online e colloca le piattaforme digitali in un nuovo quadro unico di trasparenza e responsabilità. Concepite come un insieme unico e uniforme di norme per l'UE, tali norme garantiranno agli utenti nuove tutele e alle imprese la certezza del diritto in tutto il mercato unico. Strumento normativo unico nel suo genere a livello mondiale, il regolamento sui servizi digitali si pone anche come parametro di riferimento internazionale per un approccio normativo per gli intermediari online.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/regolamento-sui-servizi-digitali-designato-dalla-commissione-il-primo-gruppo-di-piattaforme-e-motori-2023-04-25_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

La Commissione propone nuove regole di governance economica adeguate alle sfide future



La Commissione ha presentato alcune proposte legislative per attuare la riforma delle regole di governance economica dell'UE più completa dall'indomani della crisi economica e finanziaria. L'obiettivo centrale di queste proposte è **rafforzare la sostenibilità del debito pubblico e promuovere una crescita sostenibile e inclusiva** in tutti gli Stati membri attraverso le riforme e gli investimenti. Le proposte, che affrontano le carenze del quadro attuale, tengono conto della necessità di ridurre i livelli di debito pubblico, notevolmente cresciuti, si basano sugli insegnamenti tratti dalla risposta politica dell'UE alla crisi COVID-19 e preparano l'UE alle sfide future sostenendo i progressi verso un'economia verde, digitale, inclusiva e resiliente e rendendola più competitiva. Le nuove regole agevoleranno riforme e investimenti necessari e contribuiranno a ridurre gli elevati rapporti debito pubblico/PIL in modo realistico, graduale e duraturo, in linea con il discorso sullo stato dell'Unione 2022 della Presidente **von der Leyen**. La riforma renderà la governance economica **più semplice, migliorerà la titolarità nazionale**, accentuerà l'enfasi sul medio termine e **rafforzerà l'applicazione** delle norme, nell'ambito di un quadro comune trasparente dell'UE. Le proposte sono il risultato di un lungo periodo di riflessione e di un ampio processo di consultazione. **Una titolarità nazionale rafforzata con piani a medio termine organici, basati su regole comuni dell'UE** I piani strutturali di bilancio a medio termine nazionali rappresentano la **pietra angolare** delle proposte della Commissione. Nei piani che elaboreranno, gli Stati membri definiranno i loro obiettivi di bilancio, le misure per affrontare gli squilibri macroeconomici e le riforme e gli investimenti prioritari per un periodo di almeno quattro anni. I piani saranno valutati dalla Commissione e approvati dal Consiglio sulla base di criteri comuni dell'UE. L'integrazione degli obiettivi di bilancio, di riforma e di investimento in un unico piano a medio termine contribuirà a creare un **processo coerente e semplificato**. La **titolarità nazionale** ne uscirà rafforzata: gli Stati membri avranno un maggiore margine di manovra nella definizione dei percorsi di aggiustamento di bilancio e degli impegni in materia di riforme e investimenti. Gli Stati membri presenteranno relazioni annuali sui progressi compiuti per facilitare **un monitoraggio e un controllo più efficaci** dell'attuazione di tali impegni. Il nuovo processo di sorveglianza di bilancio sarà integrato nel semestre europeo, che rimarrà il quadro centrale per il coordinamento delle politiche economiche e occupazionali.

Regole più semplici che tengano conto della diversità delle sfide di bilancio

Le situazioni di bilancio, le sfide e le prospettive economiche variano notevolmente tra i 27 Stati membri dell'UE. Un approccio unico per tutti, dunque, non è efficace. Le proposte mirano a passare a un **quadro di sorveglianza più basato sul rischio**, che metta al centro la sostenibilità del debito pubblico, promuovendo nel contempo una crescita sostenibile e inclusiva. Tale approccio si atterrà a un **quadro comune trasparente dell'UE**.

I piani degli Stati membri definiranno i rispettivi percorsi di aggiustamento di bilancio, che saranno formulati in termini di **obiettivi di spesa pluriennali**: sarà questo l'unico indicatore operativo per la sorveglianza, con una conseguente semplificazione delle regole di bilancio. Per ciascuno Stato membro con un disavanzo pubblico superiore al 3% del PIL o un debito pubblico superiore al 60% del PIL, la **Commissione** pubblicherà una **"traiettoria tecnica"** specifica per paese. Questa traiettoria cercherà di garantire che il debito sia orientato verso un percorso di riduzione plausibile o rimanga a livelli prudenti, e che il disavanzo resti o sia portato e mantenuto al di sotto del 3% del PIL a medio termine. Agli Stati membri con un disavanzo pubblico inferiore al 3% del PIL e un debito pubblico inferiore al 60% del PIL la Commissione fornirà **informazioni tecniche** volte a garantire che il disavanzo pubblico resti al di sotto del valore di riferimento del 3% del PIL anche nel medio periodo. Le traiettorie tecniche e le informazioni tecniche guideranno gli **Stati membri** nella definizione degli obiettivi di spesa pluriennali che includeranno nei loro piani. Per garantire la **sostenibilità del debito** si applicheranno **garanzie comuni**. I valori di riferimento del 3% e del 60% del PIL per il disavanzo e il debito rimarranno invariati. Il rapporto debito pubblico/PIL alla fine del periodo coperto dal piano dovrà essere inferiore rispetto a quello registrato all'inizio dello stesso periodo, e finché il disavanzo rimarrà al di sopra del 3% del PIL dovrà essere attuato un aggiustamento di bilancio minimo dello 0,5% del PIL all'anno come parametro di riferimento. Inoltre gli Stati membri che beneficino di un prolungamento del periodo di aggiustamento di bilancio dovranno garantire che lo sforzo fiscale non sia rinviato agli anni successivi. Una **clausola di salvaguardia generale e clausole specifiche per paese** consentiranno deviazioni dagli obiettivi di spesa in caso di grave recessione economica nell'UE o nella zona euro nel suo complesso oppure di circostanze eccezionali al di fuori del controllo dello Stato membro che abbiano un forte impatto sulle finanze pubbliche. Il Consiglio, sulla base di una raccomandazione della Commissione, deciderà in merito all'attivazione e alla disattivazione di tali clausole.

Agevolare le riforme e gli investimenti per le priorità dell'UE Le riforme e gli investimenti sono entrambi essenziali. La duplice transizione verde e digitale, il rafforzamento della resilienza economica e sociale e la necessità di consolidare la capacità di sicurezza dell'Europa richiederanno investimenti pubblici ingenti e duraturi negli anni a venire. Riforme volte a promuovere una crescita sostenibile e inclusiva rimangono una componente essenziale di piani di riduzione del debito credibili. L'interazione positiva tra riforme e investimenti sta già dimostrando i suoi benefici nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza di NextGenerationEU. Le proposte mirano pertanto ad agevolare e incoraggiare gli Stati membri ad attuare importanti misure di riforma e di investimento. Gli Stati membri beneficeranno di un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale se, nei loro piani, si impegnano a realizzare una serie di riforme e investimenti conformi a criteri specifici e trasparenti. **Assicurare un'applicazione efficace** Le regole devono essere applicate. Le proposte, pur conferendo agli Stati membri un maggiore controllo sull'elaborazione dei loro piani a medio termine, hanno introdotto un **regime di applicazione più rigoroso** per garantire che gli Stati membri rispettino gli impegni assunti nei loro piani strutturali di bilancio a medio termine. Per gli Stati membri che affrontano sfide rilevanti in materia di debito pubblico, le deviazioni dal percorso di aggiustamento di bilancio concordato porteranno automaticamente all'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi. Il mancato rispetto degli impegni in materia di riforme e investimenti che giustificano un prolungamento del periodo di aggiustamento di bilancio potrebbe comportare una riduzione del periodo di aggiustamento.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-propone-nuove-regole-di-governance-economica-adequate-alle-sfide-future-2023-04-26_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Unione europea della salute: la Commissione propone una riforma della legislazione farmaceutica per medicinali più disponibili, a prezzi più accessibili e più innovativi

La Commissione propone la riforma più ampia in oltre 20 anni della legislazione farmaceutica dell'UE per renderla più agile, flessibile e adeguata alle esigenze dei cittadini e delle imprese dell'UE. La revisione **migliorerà la disponibilità e l'accessibilità, anche in termini di prezzi, dei medicinali.**

Sosterrà l'innovazione e darà slancio alla **competitività** e all'attrattiva dell'**industria farmaceutica dell'UE** promuovendo al contempo i parametri ambientali più elevati. Oltre alla riforma la Commissione presenta anche una proposta di raccomandazione del Consiglio per intensificare la **lotta contro la resistenza antimicrobica.**

La presente riforma è volta a superare **sfide** di fondamentale importanza. I medicinali autorizzati nell'UE **non giungono ancora ai pazienti con sufficiente rapidità** e non sono accessibili in egual misura in tutti gli Stati membri. Vi sono notevoli lacune in termini di risposta a **esigenze mediche non soddisfatte**, malattie rare e resistenza antimicrobica. I **prezzi elevati** dei trattamenti innovativi e le **carenze** di medicinali rimangono causa di forte preoccupazione per i pazienti e i sistemi sanitari.

Inoltre, per conservare la propria attrattiva come luogo per gli investimenti e mantenere il proprio ruolo di leader mondiale nello sviluppo di medicinali, l'UE deve adattare il proprio sistema normativo alla **trasformazione digitale** e alle **nuove tecnologie**, pur riducendo la burocrazia e semplificando le procedure.

Da ultimo, le nuove norme devono mitigare l'**impatto ambientale** della produzione di medicinali in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo.

La revisione comprende proposte di una nuova direttiva e di un nuovo regolamento che rivedono e sostituiscono la legislazione farmaceutica esistente, anche per quanto riguarda i medicinali per uso pediatrico e per le malattie rare. La revisione mira a conseguire i seguenti obiettivi **principali**:

creare un robusto **mercato unico dei medicinali** tale da garantire che tutti i pazienti nell'intera UE dispongano di un **accesso tempestivo ed equo a medicinali sicuri, efficaci e a prezzi accessibili**;

continuare a offrire un **quadro** attraente e **favorevole all'innovazione** per la ricerca, lo sviluppo e la produzione di medicinali in Europa;

ridurre drasticamente gli **oneri amministrativi** accelerando fortemente le procedure, velocizzando il rilascio delle autorizzazioni per i medicinali in modo che queste giungano più rapidamente ai pazienti;

migliorare la **disponibilità** e garantire che i medicinali possano essere forniti sempre ai pazienti, indipendentemente dal luogo in cui vivono nell'UE;

contrastare la **resistenza antimicrobica** e la presenza di farmaci nell'ambiente seguendo un approccio "One Health";

migliorare la **sostenibilità dal punto di vista ambientale** dei medicinali.

Per conseguire questi obiettivi la riforma interessa l'**intero ciclo di vita dei medicinali.**

Elementi fondamentali della proposta

Migliore accesso a medicinali innovativi e a prezzi accessibili per i pazienti e i sistemi sanitari nazionali: nuovi incentivi incoraggeranno le aziende a mettere i propri medicinali a disposizione dei pazienti in tutti i paesi dell'UE e a sviluppare prodotti che rispondano a esigenze mediche non soddisfatte.

Sarà anche facilitata la messa a disposizione più rapida dei medicinali generici e biosimilari e saranno semplificate le procedure di autorizzazione all'immissione in commercio.

Saranno introdotte misure di maggiore trasparenza dei finanziamenti pubblici per lo sviluppo farmaceutico e sarà incentivata la produzione di dati clinici comparativi.

Promozione dell'innovazione e della competitività grazie a un quadro normativo efficiente e semplificato: la riforma creerà un contesto normativo favorevole all'innovazione per lo sviluppo di nuovi medicinali e il riposizionamento di quelli esistenti.

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) fornirà fin dalle fasi iniziali un migliore sostegno normativo e scientifico agli sviluppatori di medicinali promettenti in modo da facilitarne l'approvazione rapida e aiutare le PMI e gli sviluppatori senza scopo di lucro.

Saranno accelerate la valutazione scientifica e l'autorizzazione dei medicinali (ad esempio, le procedure di autorizzazione dell'EMA richiederanno 180 giorni, meno della media attuale di circa 400 giorni) e gli oneri amministrativi saranno ridotti grazie a procedure semplificate (ad esempio, abolendo in moltissimi casi il rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio e introducendo procedure più semplici per i medicinali generici) e alla digitalizzazione (ad esempio, presentazione delle domande e informazione sul prodotto in formato elettronico).

Saranno mantenuti in vigore i più elevati parametri di qualità, sicurezza ed efficacia per l'autorizzazione dei medicinali.



%

Incentivi efficaci all'innovazione: la protezione normativa fino a un massimo di 12 anni per i medicinali innovativi, associata ai diritti di proprietà intellettuale esistenti, garantirà che l'Europa si mantenga un polo attraente per gli investimenti e l'innovazione. Per creare un mercato unico dei medicinali, con la riforma il sistema di protezione normativa passerà dall'attuale approccio universale a un **quadro più efficace di incentivi all'innovazione che promuova anche gli interessi della sanità pubblica**. A tal fine, la riforma propone un periodo minimo di protezione normativa di 8 anni prorogabile nei casi seguenti: se i medicinali sono immessi sul mercato in tutti gli Stati membri, se rispondono a esigenze mediche non soddisfatte, se sono effettuate sperimentazioni cliniche controllate, o se viene sviluppata una nuova indicazione terapeutica. La combinazione dei diritti di proprietà intellettuale esistenti e dei nuovi periodi di protezione normativa manterrà inoltre il vantaggio competitivo nello sviluppo farmaceutico dell'UE, che offre una protezione tra le più ampie a livello mondiale. Grazie alla riforma, la ricerca e lo sviluppo si concentreranno sulle esigenze principali dei pazienti, che godranno di un accesso più tempestivo ed equo ai medicinali in tutta l'UE.

Affrontare le carenze di medicinali e garantire la sicurezza dell'approvvigionamento: la riforma introduce nuovi obblighi di monitoraggio delle carenze di medicinali in capo alle autorità nazionali e all'EMA e attribuisce all'EMA un ruolo di coordinamento più incisivo. Saranno rafforzati gli obblighi in capo alle imprese, tra cui la comunicazione anticipata di informazioni sulle carenze e sui ritiri di medicinali, oltre all'elaborazione e all'aggiornamento di piani di prevenzione delle carenze. Sarà stabilito un elenco UE dei medicinali critici e saranno valutate le vulnerabilità delle relative catene di approvvigionamento, con raccomandazioni specifiche sulle misure richieste alle imprese e agli altri portatori di interessi delle catene di approvvigionamento. Inoltre la Commissione potrà adottare misure giuridicamente vincolanti per rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento di specifici medicinali critici.

Una migliore tutela dell'ambiente: grazie a una migliore applicazione delle attuali prescrizioni sarà possibile limitare le eventuali conseguenze negative dei medicinali sull'ambiente e sulla salute pubblica.

Lotta alla resistenza antimicrobica: la resistenza antimicrobica è considerata una delle tre principali minacce per la salute nell'UE. La riforma prevede incentivi mediante voucher trasferibili alle imprese che investono in nuovi antimicrobici capaci di far fronte ai patogeni resistenti, rimediando in tal modo all'attuale fallimento del mercato. Per preservare l'efficacia degli antimicrobici, saranno inoltre introdotte misure volte all'uso prudente di tali preparati, tra cui prescrizioni modificate in materia di confezionamento e ricette.

Potenziamento delle azioni dell'UE per combattere la resistenza antimicrobica con un approccio "One Health"

Gli antimicrobici sono medicinali di importanza cruciale. Nel corso degli anni, però, il loro uso eccessivo e improprio ha portato a un aumento della resistenza antimicrobica, il che significa che gli antimicrobici perdono efficacia e il trattamento delle infezioni è sempre più difficile quando non impossibile. Per questo motivo il pacchetto proposto oggi comprende anche una **proposta di raccomandazione del Consiglio** che contiene misure complementari per contrastare la resistenza antimicrobica nei settori della sanità umana, della salute animale e dell'ambiente, grazie al cosiddetto approccio "One Health".

La proposta **sostiene l'uso prudente** degli antimicrobici raccomandando obiettivi concreti e misurabili per ridurre l'uso e promuovere livelli elevati di prevenzione delle infezioni, in particolare in ambiente ospedaliero, e di controllo nel campo della sanità umana. La proposta migliora inoltre la consapevolezza del pubblico, l'istruzione e la formazione dei professionisti pertinenti e promuove la cooperazione tra i portatori di interessi di tutti i settori pertinenti.

Gli **obiettivi raccomandati**, elaborati con il sostegno del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), tengono conto delle situazioni nazionali (diversità di livelli di consumo di antimicrobici e di diffusione dei principali patogeni resistenti nei vari Stati membri). Consentono inoltre di monitorare meglio i progressi che saranno realizzati nei prossimi anni.

La proposta di raccomandazione del Consiglio darà anche impulso ai **piani d'azione nazionali "One Health"** sulla resistenza antimicrobica, promuoverà la ricerca e l'innovazione, potenzierà la sorveglianza e il monitoraggio del consumo di antimicrobici e della resistenza antimicrobica, rafforzerà le azioni globali, contribuirà all'elaborazione di un incentivo finanziario UE multipaese per migliorare l'accesso agli antimicrobici e incentiverà lo sviluppo di altre contro-misure mediche per combattere la resistenza antimicrobica, come i vaccini e la diagnostica rapida.

Contesto

Nel novembre 2020 la Commissione ha presentato una strategia farmaceutica per l'Europa mirata a creare un contesto farmaceutico adeguato alle esigenze future e incentrato sui pazienti, nel quale l'industria dell'UE possa innovare, prosperare e mantenere il suo ruolo di leader mondiale.

Un ecosistema farmaceutico dell'UE resiliente alle crisi e adeguato al panorama attuale e alle sfide future è una delle colonne portanti di un'Unione europea della salute forte e integrerà altre iniziative fondamentali, tra cui il potenziamento del quadro di sicurezza sanitaria dell'UE tramite la nuova legislazione sulle minacce per la salute a carattere transfrontaliero e il rafforzamento dei mandati delle agenzie sanitarie dell'UE, l'istituzione dell'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA), il piano europeo di lotta contro il cancro e lo spazio europeo di dati sanitari.

La strategia ha dato avvio a una revisione ambiziosa dell'attuale legislazione farmaceutica che costituisce una risposta globale alle sfide cui deve far fronte attualmente il settore farmaceutico dell'UE.

Prossime fasi

Le proposte legislative saranno ora trasmesse al Parlamento europeo e al Consiglio.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/unione-europea-della-salute-la-commissione-propone-una-riforma-della-legislazione-farmaceutica-2023-04-26_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Reggio Emilia si aggiudica la medaglia di bronzo del Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2023 per l'inclusione delle persone LGBTIQ

La Commissione europea conferisce la medaglia di bronzo alla città di Reggio Emilia a riconoscimento degli sforzi compiuti per migliorare l'inclusione e la tutela dei diritti della sua comunità LGBTIQ.

La **commissaria per l'Uguaglianza Helena Dalli**, affiancata dalla vicepresidente Věra Jourová e dalla rappresentante del Comitato delle regioni Kate Feeney, ha annunciato le vincitrici di quest'anno del Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità in occasione di una cerimonia di alto livello tenutasi a Bruxelles. Sono nove le amministrazioni locali di sette paesi che si sono aggiudicate le **medaglie d'oro, d'argento e di bronzo** in tre categorie diverse. Reggio Emilia ha vinto il bronzo nella **categoria speciale a promozione dell'uguaglianza LGBTIQ** per le iniziative e gli investimenti finalizzati all'attuazione di strategie a favore della comunità LGBTIQ.

Il documento unico di programmazione della città comprende una normativa e un piano d'azione locale in materia di discriminazione per sostenere le iniziative.

Due vicesindaci, due dipartimenti dedicati e un comitato del consiglio comunale si occupano di trainare il progresso.

La città polacca di Danzica ha conquistato la medaglia d'oro, mentre il governo regionale della Catalogna, in Spagna, si è guadagnato la medaglia d'argento.

Nella categoria delle **amministrazioni locali con oltre 50 000 abitanti**, la città spagnola Terrassa ha ricevuto la medaglia d'oro. Le vincitrici dell'argento e del bronzo sono rispettivamente Bruxelles e Helsinki.

La medaglia d'oro nella categoria delle **amministrazioni locali con meno di 50 000 abitanti** è stata assegnata alla città spagnola di La Zarza. Albona, in Croazia, ha ottenuto l'argento, mentre il comune portoghese di Fundão si è meritato il bronzo.

La **Commissaria Helena Dalli**, ha dichiarato: «*Oggi omaggiamo le città e le amministrazioni locali europee che si impegnano a coltivare un senso di appartenenza e la condivisione di valori comuni.*

Quando la diversità e l'inclusione assumono una valenza prioritaria, diventano inoltre una fonte di ricchezza e innovazione.

Mi complimento con tutte le vincitrici e con le città e regioni che si sono candidate al Premio. La vostra dedizione, i vostri sforzi e il vostro straordinario lavoro sono una preziosa fonte di ispirazione per le altre città e regioni.»

Věra Jourová, Vicepresidente della Commissione europea, che ha partecipato alla cerimonia, ha asserito: «*Ringrazio tutte le amministrazioni locali che si sono candidate. In un periodo in cui decenni di progressi volti a proteggere alcuni dei gruppi più vulnerabili nella società sono messi a repentaglio, queste amministrazioni locali hanno dimostrato di spingersi ben oltre per tutelare e promuovere la dignità e la libertà di tutte le persone nelle proprie comunità.*

La celebrazione delle vincitrici offre l'occasione per ricordarci l'importanza di questo genere di iniziative a sostegno dei valori che rappresentano l'Unione, a qualunque livello.»

Il Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità coincide con l'avvio dell'iniziativa annuale del Mese europeo della diversità, che si occupa di sensibilizzare sull'importanza della diversità e dell'inclusione sui posti di lavoro e nella società.

Informazioni sul concorso #DiversityCapitals

Il Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità riconosce il lavoro compiuto da città e regioni dell'Unione europea per la promozione dell'inclusione e la creazione di società libere dalla discriminazione. Il concorso rappresenta un'occasione per le amministrazioni locali per porre sotto i riflettori politiche e iniziative che danno vita a spazi cittadini improntati su una maggiore diversità e inclusione.

Pone l'accento sulle iniziative che favoriscono la diversità e l'inclusione in termini di sesso, razza od origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età, uguaglianza LGBTIQ e di intersezionalità, ovvero il rapporto interconnesso di forme di categorizzazione sociale differenti.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/reggio-emilia-si-aggiudica-la-medaglia-di-bronzo-del-premio-capitali-europee-dellinclusion-e-della-2023-04-27_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



CAPITALI EUROPEE
DELL'INCLUSIONE E DELLA DIVERSITÀ

EC

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Sudan: l'UE eroga aiuti umanitari di emergenza

In seguito all'ondata di violenza in Sudan, la Commissione ha erogato 200 000 € per fornire un sollievo immediato e primi soccorsi alle persone ferite o esposte a rischi elevati nella capitale Khartoum e in altri stati colpiti.

Questo finanziamento dell'Unione sostiene la Società sudanese della Mezzaluna Rossa attraverso soccorso d'emergenza, servizi di evacuazione e assistenza psicosociale, aiutando così circa 70 000 persone a Khartoum, nello Stato Nord, nel Kordofan settentrionale, nel Darfur meridionale e settentrionale. Sezioni della Società della Mezzaluna Rossa in altri 13 stati riceveranno sostegno per aumentare la preparazione. Il finanziamento fa parte del contributo complessivo dell'UE al fondo di emergenza per la risposta alle catastrofi (DREF) della Federazione internazionale delle società nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC).

Il Commissario per la Gestione delle crisi, Janez **Lenarčič**, ha ribadito la sua forte condanna del conflitto e ha invitato entrambe le parti a ridurre le tensioni con un cessate il fuoco immediato per consentire al personale medico e agli operatori umanitari di fornire assistenza di primo soccorso: *"Abbiamo ricevuto relazioni terribili su perdite di vite umane, tra cui uccisioni di operatori umanitari. Esorto con forza a rispettare pienamente il diritto internazionale umanitario, la protezione dei civili e la sicurezza e protezione degli operatori umanitari e delle loro strutture e risorse, cosicché possano fornire aiuti d'emergenza alle persone colpite."*

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/sudan-lue-eroga-aiuti-umanitari-di-emergenza-2023-04-28_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Dichiarazione del Commissario Nicolas Schmit in vista della Giornata internazionale dei lavoratori

In vista della Giornata internazionale dei lavoratori, il Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, Nicolas **Schmit**, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

"Nel celebrare la Giornata internazionale dei lavoratori, il 1° maggio, l'UE rimane determinata a preparare i cittadini a un mondo del lavoro in evoluzione. Ciò significa investire in modo massiccio nelle competenze. La necessità di coltivare talenti in Europa è urgente, vista la carenza di manodopera segnalata in settori chiave e le difficoltà che più di tre quarti delle aziende incontrano nel trovare lavoratori che abbiano le competenze necessarie. L'Anno europeo delle competenze è la nostra occasione per cambiare radicalmente l'approccio alla formazione nell'UE, sulla base degli strumenti e delle azioni già posti in essere nell'ambito dell'agenda per le competenze per l'Europa. Ciò non solo è importante per aiutare le persone a sviluppare la propria carriera e a pianificare la propria vita personale, ma anche è indispensabile per permettere all'Europa di restare competitiva, come indicato nel piano industriale del Green Deal, e per assicurare che le transizioni e la ripresa economica siano eque e inclusive."

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/dichiarazione-del-commissario-nicolas-schmit-vista-della-giornata-internazionale-dei-lavoratori-2023-04-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Etiopia e Kenya: l'UE stanziava altri 25 milioni di € per aiuti umanitari

La Commissione ha annunciato un nuovo finanziamento di 22 milioni di € per aiuti umanitari in Etiopia e di 3 milioni di € in Kenya per sostenere le persone colpite da conflitti, sfollamenti, siccità e problemi di salute.

I finanziamenti umanitari dell'UE nei due paesi contribuiranno a far fronte ai livelli elevati di insicurezza alimentare e malnutrizione tra i più vulnerabili e consentiranno l'accesso all'assistenza sanitaria di base, ad acqua pulita e sicura, ai servizi igienico-sanitari, nonché a opportunità educative per i bambini coinvolti in crisi umanitarie che non hanno potuto studiare. Ad oggi i finanziamenti umanitari complessivi dell'UE per il 2023 raggiungono gli 82,5 milioni di € in Etiopia e i 15,5 milioni di € in Kenya.

Il Commissario per la Gestione delle crisi, Janez **Lenarčič**, ha dichiarato: *"Nel contesto dei bisogni umanitari in Etiopia e in Kenya, l'UE ha mobilitato questo finanziamento aggiuntivo per continuare ad aiutare le organizzazioni umanitarie in questi paesi ad ampliare l'assistenza di emergenza e di primo soccorso alle persone bisognose. I nostri esperti umanitari sul campo monitorano costantemente la situazione e noi rimaniamo fermi nel nostro impegno di solidarietà nei confronti di chi ha bisogno."*

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/etiopia-e-kenya-lue-stanzia-altri-25-milioni-di-eu-aiuti-umanitari-2023-05-02_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Un'indagine Eurobarometro mostra che i tirocini aiutano i giovani a ottenere il loro primo lavoro

Una nuova indagine Eurobarometro pubblicata oggi mostra che i tirocini costituiscono un importante punto di partenza per permettere ai giovani di entrare nel mercato del lavoro. Quattro giovani intervistati su cinque (78%) hanno svolto almeno un tirocinio e per uno su cinque (19%) la prima esperienza lavorativa è stata un tirocinio. Sette persone su dieci (68%) hanno trovato un lavoro a seguito di un tirocinio e, di questi, più della metà (39%) ha firmato un contratto con lo stesso datore di lavoro, secondo quanto emerge dai dati.



Pixabay

I tirocini sono un'opportunità per imparare e trovare un lavoro Tra i giovani europei che hanno partecipato all'indagine, un'ampia maggioranza (76%) è sostanzialmente d'accordo sul fatto di aver appreso cose utili dal punto di vista professionale durante il tirocinio. Il 58% degli intervistati ha inoltre affermato che il promotore del tirocinio, o un'altra organizzazione coinvolta, li ha sostenuti nella ricerca di un lavoro. L'importanza di questo apprendimento e di tale sostegno è evidente se si considera che la stragrande maggioranza dei giovani europei risultava occupata (68%) o stava proseguendo gli studi (18%) sei mesi dopo l'ultimo tirocinio, mentre solo il 6% era disoccupato. Più in dettaglio: il 39% degli intervistati ha continuato a lavorare per lo stesso datore di lavoro, con un contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato; il 26% ha trovato un lavoro presso un altro datore di lavoro (a tempo determinato o indeterminato); e il 4% è diventato lavoratore autonomo.

La maggior parte dei tirocini dura meno di sei mesi

Il numero di giovani che svolgono tirocini di lunga durata è diminuito rispetto all'ultima indagine Eurobarometro del 2013. Questa volta l'11% circa degli intervistati ha dichiarato che l'ultimo tirocinio era durato più di 6 mesi, 4 punti percentuali in meno rispetto al 2013 (15%). Il 52% dei giovani che hanno partecipato all'indagine ha effettuato più di un tirocinio e il 37% ha dichiarato di aver effettuato tirocini ripetuti presso lo stesso datore di lavoro.

La maggior parte dei tirocini era retribuita e dava accesso alla protezione sociale

Dall'indagine emerge inoltre che più della metà (55%) dei giovani europei che hanno svolto un tirocinio ha ricevuto una compensazione finanziaria, un dato in aumento rispetto al 40% dell'indagine del 2013. Nel 70% di questi casi è stato il datore di lavoro a provvedere al pagamento della retribuzione o di altra compensazione finanziaria. Il 61% degli intervistati ha dichiarato di avere avuto accesso pieno (33%) o parziale (28%) alla protezione sociale durante il tirocinio.

Altri risultati emersi dall'indagine Eurobarometro

L'indagine mostra che la percentuale di giovani europei che svolgono tirocini in un altro paese è in aumento: più di un intervistato su cinque (21%) ha dichiarato di aver svolto almeno un tirocinio in un altro paese dell'UE, rispetto al 9% nel 2013.

Tra coloro che non hanno effettuato tirocini, il 36% ha dichiarato di non essere interessato, il 18% non è stato in grado di trovarne uno, il 16% si è detto poco informato al riguardo e il 10% non disponeva di risorse finanziarie sufficienti.

Tenendo conto che l'indagine non fornisce alcuna indicazione sulla situazione personale dei rispondenti, meno della metà (48%) concorda sostanzialmente sul fatto che i giovani provenienti da un contesto svantaggiato o migratorio hanno accesso alle stesse opportunità di tirocinio degli altri. Infine il 46% degli intervistati ritiene nel complesso che i giovani con disabilità non abbiano accesso alle stesse opportunità di tirocinio.

Contesto

L'Eurobarometro Flash ha esaminato la percezione dei giovani riguardo alla loro integrazione nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai tirocini. Tra il 15 e il 24 marzo 2023 sono state intervistate online 26 334 persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE. La precedente indagine sui tirocini risale al 2013.

A causa dei diversi approcci adottati negli Stati membri dell'UE come pure di vincoli di tipo metodologico, non è sempre possibile differenziare i risultati di questo Eurobarometro Flash in base alle diverse tipologie di tirocini, come tirocini che rientrano nelle politiche attive del mercato del lavoro, tirocini che fanno parte dei programmi di istruzione e formazione formali, tirocini obbligatori per accedere a determinate professioni o "tirocini nel libero mercato" che non rientrano nei suddetti contesti.

Il confronto tra i nuovi dati e quelli emersi dall'indagine del 2013 consente di rilevare alcune tendenze, che vanno però interpretate con una certa prudenza, a causa delle differenze a livello di metodi e questionari utilizzati. Inoltre le medie calcolate per il 2013 includevano il Regno Unito, mentre era esclusa la Croazia.

La Commissione ha intrapreso un'analisi più completa di questa indagine Eurobarometro, che conterrà maggiori dettagli, anche a livello di Stati membri. I risultati dell'indagine, insieme a quelli di una recente valutazione, confluiranno nella preparazione di un'iniziativa della Commissione volta ad , che sarà un risultato importante dell'Anno europeo delle competenze.

La raccomandazione del Consiglio su un quadro di qualità per i tirocini ha l'obiettivo di aiutare i giovani nella transizione dallo studio e dalla disoccupazione al lavoro mediante tirocini di qualità che ne migliorino le competenze e consentano loro di acquisire un'esperienza lavorativa. Integra altre iniziative della Commissione a sostegno dell'occupazione giovanile, come la garanzia per i giovani rafforzata.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/unindagine-eurobarometro-mostra-che-i-tirocini-aiutano-i-giovani-ottenere-il-loro-primo-lavoro-2023-04-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Politica di coesione dell'UE: previsti 1,3 milioni di nuovi posti di lavoro nell'UE grazie ai programmi per il periodo 2021-2027

Si prevede che i finanziamenti della politica di coesione per il periodo 2021-2027 sosterranno la **creazione di 1,3 milioni di posti di lavoro** e **faranno aumentare il PIL dell'UE in media dello 0,5%** entro la fine del decennio e perfino del 4% in alcuni Stati membri.

Contribuiranno inoltre a fornire molti beni pubblici comuni, apportando vantaggi tangibili e concreti alle regioni, alle città e ai cittadini dell'UE. Sono queste alcune delle conclusioni di una relazione pubblicata sui risultati della programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027.

Per il conseguimento dei risultati appena descritti, la politica di coesione, nel periodo indicato, darà il via a un volume totale di **investimenti pari a 545 miliardi di €, 378 dei quali finanziati dall'UE**.

Questi investimenti favoriranno una convergenza socioeconomica duratura, la coesione territoriale, un'Europa sociale e inclusiva e una transizione verde e digitale agevole ed equa.

Un'Europa più competitiva e più intelligente

La politica di coesione sostiene con forza **la ricerca e l'innovazione e contribuisce a ridurre il divario digitale**. Ad esempio 83 000 ricercatori avranno accesso a migliori strutture di ricerca e 725 000 imprese riceveranno un sostegno per l'innovazione e la crescita intelligente. La politica mira a sostenere **la modernizzazione e la digitalizzazione dei servizi pubblici** (con il coinvolgimento di 22 500 amministrazioni pubbliche) e la trasformazione digitale delle imprese. Sostiene inoltre lo sviluppo di competenze e infrastrutture digitali, anche tramite il collegamento di 3,1 milioni di famiglie alle reti mobili ad alta velocità e alle infrastrutture digitali fisse.

Un'Europa più resiliente e in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Gli investimenti verdi nella mitigazione dei cambiamenti climatici e nell'adattamento agli stessi si concentrano sugli obiettivi del Green Deal europeo volti a **ridurre le emissioni di gas a effetto serra dell'UE di almeno il 55% entro il 2030** e a raggiungere la **neutralità climatica entro il 2050**. Per questo la politica di coesione sostiene progetti nei settori dell'**efficienza energetica e delle energie rinnovabili**, che sono particolarmente importanti per attuare azioni chiave previste dal **piano REPowerEU**. Si prevede ad esempio che 32 milioni di m² di edifici pubblici e 723 000 famiglie beneficeranno del miglioramento delle prestazioni energetiche e che sarà installata una capacità supplementare di 9 555 MW per la produzione di energia rinnovabile.

Per sostenere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi di catastrofi, la politica sosterrà la costruzione di nuove infrastrutture verdi su una superficie di 229 000 ettari. Sarà promossa anche la **mobilità urbana sostenibile** con la realizzazione di 1 230 km di linee tranviarie e metropolitane nuove e modernizzate e di 12 200 km di infrastrutture ciclabili. Grazie agli investimenti della politica di coesione 16,4 milioni di persone beneficeranno di un **approvvigionamento d'acqua pulita e di migliori infrastrutture di trattamento delle acque reflue**.

Verso una transizione giusta

La politica di coesione aiuta le persone e i territori maggiormente colpiti dalla transizione verso la neutralità climatica contribuendo a garantire che **nessuno sia lasciato indietro**. Di conseguenza sosterrà quasi 39 000 imprese perché aderiscano alla transizione. In particolare oltre 5 000 piccole e medie imprese (PMI) beneficeranno di investimenti in nuove competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità. Fino a 120 000 disoccupati beneficeranno di misure di sostegno al mercato del lavoro e quasi 200 000 persone acquisiranno nuove qualifiche.

Un'Europa più sociale e inclusiva

Per garantire una crescita sociale e inclusiva e in linea con il pilastro europeo dei diritti sociali, i fondi di coesione sostengono le persone, anche nella vita professionale. Per questo sostengono almeno 6,5 milioni di disoccupati attraverso lo sviluppo di competenze e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, priorità fondamentali di questo Anno europeo delle competenze. Ciò contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo dell'UE per il 2030 di permettere ad almeno il 60% degli adulti di partecipare ogni anno ad attività di formazione. Un'attenzione particolare è rivolta all'**integrazione e all'inclusione di oltre 3 milioni di persone**, 600 000 delle quali appartenenti a gruppi emarginati come i Rom. I fondi **sosterranno anche 1,7 milioni di alunni dell'istruzione primaria e secondaria** e quasi **3,5 milioni di persone** dovrebbero poter studiare in **strutture scolastiche nuove o modernizzate**. **Saranno effettuati importanti investimenti nelle cure mediche e nell'assistenza di lunga durata, compresi investimenti nelle infrastrutture e attrezzature**. Si prevede che 60 milioni di pazienti riceveranno consulenza o cure in strutture sanitarie nuove o modernizzate.

Un'Europa più connessa

La politica di coesione sosterrà a tutti i livelli territoriali sistemi di trasporto efficienti, come il **trasporto ferroviario**, uno dei modi di trasporto più sicuri e più puliti: Saranno costruiti o modernizzati **3 900 km di linee ferroviarie della rete europea dei trasporti (TEN-T)**. Infine grazie ai programmi di **cooperazione territoriale europea** in tutta l'UE e nei paesi vicini, i fondi saranno investiti in progetti comuni che coinvolgeranno oltre 2 milioni di persone, 40 299 organizzazioni e 25 456 PMI.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-previsti-13-milioni-di-nuovi-posti-di-lavoro-nellue-grazie-ai-programmi-2023-05-02_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



UE

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Panel di cittadini: 21 raccomandazioni per ampliare la mobilità per l'apprendimento

Dal 28 al 30 aprile la Commissione ha riunito un panel di cittadini a Bruxelles per la terza e ultima sessione di deliberazioni su come ampliare le opportunità di apprendimento all'estero per tutti. Le idee proposte dai cittadini si sono tradotte in **21 raccomandazioni concrete, che hanno lo scopo di facilitare la mobilità di discenti, educatori e personale da un paese all'altro.** Con l'obiettivo generale di rendere l'ambiente di apprendimento più accessibile per tutti, le raccomandazioni del panel evidenziano l'**importanza di aumentare ulteriormente la conoscenza delle opportunità e incoraggiare la partecipazione di persone con minori opportunità.**

Delineano inoltre le occasioni e le sfide derivanti dalla digitalizzazione ed esplorano soluzioni sostenibili per ridurre l'impatto ambientale della mobilità. Nel corso di tre fine settimana, a marzo e ad aprile, 150 cittadini selezionati in modo casuale appartenenti a diverse fasce d'età, provenienti da contesti diversi e da tutti i 27 Stati membri hanno discusso e individuato gli ostacoli alla mobilità per l'apprendimento all'estero. Hanno indicato aree chiave di miglioramento e messo in ordine di priorità soluzioni per ampliare l'accesso e la partecipazione alle esperienze di apprendimento all'estero, indipendentemente dall'età e dall'ambito di formazione, dall'istruzione scolastica all'istruzione e formazione professionale, dall'istruzione superiore, all'istruzione degli adulti e ai contesti di apprendimento non formale. Le raccomandazioni confluiranno nella proposta della Commissione di una raccomandazione del Consiglio, prevista più avanti nell'anno, e costituiranno un quadro di riferimento che aiuterà a gestire incentivi e barriere alla mobilità per l'apprendimento. Le raccomandazioni del panel di cittadini saranno disponibili qui. Parallelamente, fino al 3 maggio la Commissione terrà consultazioni pubbliche online sulla mobilità per l'apprendimento.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/panel-di-cittadini-21-raccomandazioni-ampliare-la-mobilita-lapprendimento-2023-05-02_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Consultazione per raccogliere informazioni, competenze e pareri sull'andamento della Strategia europea per la gioventù a metà percorso

La **Strategia dell'UE per la gioventù** costituisce il **quadro di riferimento per la cooperazione dell'UE sulla politica in materia di gioventù per il periodo 2019-2027** e si fonda sulla risoluzione del Consiglio del 26 novembre 2018. Promuove la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostiene l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società. Per dare evidenza dei risultati ottenuti attraverso la Strategia dell'UE per la gioventù, è **prevista una valutazione di cui la presente consultazione pubblica costituisce parte integrante.** Sono **benvenuti i contributi dei giovani e delle principali parti interessate**, ma anche del pubblico in generale e di tutte le parti che hanno un interesse nella politica della gioventù dell'UE. I portatori di interessi comprendono i soggetti elencati di seguito (l'elenco non è esaustivo): le agenzie nazionali Erasmus+; il Consiglio d'Europa; le organizzazioni e le reti che rappresentano o lavorano con i giovani; gli animatori socioeducativi; i consigli della gioventù; i servizi per i giovani; i beneficiari e i partecipanti alla strategia dell'UE per la gioventù e ai programmi dell'UE nel settore della gioventù; gli esperti e i ricercatori nel settore della gioventù; gli attori della società civile; le istituzioni, le organizzazioni e i singoli individui che non hanno partecipato agli strumenti e alle azioni previsti dalla strategia o ai programmi dell'UE; le organizzazioni internazionali (OCSE, UNICEF, UNESCO); altri soggetti o cittadini pertinenti. È possibile **partecipare alla consultazione pubblica rispondendo al questionario online.** I contributi possono essere inviati in una qualsiasi lingua ufficiale dell'UE. La consultazione sarà aperta **fino al 2 agosto 2023** (mezzanotte ora di Bruxelles).

https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13539-EU-Youth-Strategy-2019-2027-interim-evaluation/public-consultation_it
(Eurodesk)

Regolamento sui mercati digitali: applicabili le norme per garantire mercati aperti

Il regolamento europeo sui mercati digitali (DMA), che ha l'obiettivo di garantire mercati equi e contendibili nel settore digitale, è applicabile dal 2 maggio. Nel regolamento si definiscono i gatekeeper, vale a dire grandi piattaforme digitali che fungono da importante punto di accesso tra utenti commerciali e consumatori e che godono di una posizione da cui possono dettare le regole e creare una strozzatura nell'economia digitale. Per far fronte a tali problemi, il regolamento definisce una serie di obblighi specifici che i gatekeeper dovranno rispettare, fra cui il divieto di determinati comportamenti, in un elenco di obblighi e divieti. Ulteriori informazioni sono disponibili nelle apposite domande e risposte. Ora che il regolamento sui mercati digitali è applicabile, i potenziali gatekeeper che raggiungono le soglie quantitative stabilite hanno tempo fino al 3 luglio per dare notifica alla Commissione dei loro servizi di piattaforma di base. La Commissione disporrà poi di 45 giorni lavorativi (fino al 6 settembre 2023) per stabilire se le aziende raggiungano le soglie e designare i gatekeeper. Dopo essere stati designati, i gatekeeper avranno a disposizione sei mesi (ossia fino al 6 marzo 2024) per soddisfare le prescrizioni del regolamento. Il regolamento sui mercati digitali è stato proposto dalla Commissione a dicembre 2020, approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio a marzo 2022, ed è entrato in vigore il 2 novembre 2022.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/regolamento-sui-mercati-digitali-applicabili-da-oggi-le-norme-garantire-mercati-aperti-2023-05-02_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Centro Pio La Torre: migranti e cittadini attivi, l'importanza di promuovere la comunità

Investire nella promozione della cittadinanza attiva tra i giovani con esperienza migratoria in famiglia per far comprendere loro il valore dell'essere cittadini attivi, indipendentemente dal riconoscimento della cittadinanza 'formale' nel territorio in cui vivono. Perché la cittadinanza attiva costituisce uno strumento per facilitare l'inclusione delle persone con background migratorio, dal momento che può avere un impatto positivo non solo sulla condizione degli immigrati ma anche su un contesto più ampio. In questo processo di promozione della cittadinanza attiva e dell'inclusione un ruolo privilegiato viene riconosciuto alla scuola che deve sempre più aprirsi alla collaborazione con le associazioni del territorio per stimolare i giovani nell'impegno a conseguire il benessere collettivo.

Queste alcune delle indicazioni giunte dalla ricerca coordinata dal Centro Pio La Torre di Palermo, realizzata nella primavera e nell'autunno del 2022 nell'ambito del progetto "Cooperation for youth integration" (Co4You) finanziato dall'Agenzia Nazionale Giovani (programma Erasmus Plus). La ricerca, che ha previsto la somministrazione complessiva di 130 interviste semi-strutturate a giovani con background migratorio e a giovani senza alcuna esperienza migratoria in famiglia nei territori dei partner del progetto (Barcelona, Bitola, Copenaghen, Palermo), ha messo in luce come l'idea di cittadinanza attiva dei giovani immigrati spesso si sovrappone a quella di cittadinanza 'formale'. "Tale aspetto invita, pertanto, alla necessità di continuare a lavorare con questi giovani- ha puntualizzato Loredana Introini, presidente del Centro Pio La Torre e coordinatrice del progetto- per mostrare loro l'importanza dell'impegno civico, a prescindere dall'ottenimento o meno della cittadinanza nel paese in cui vivono". Un auspicio che dovrebbe diventare un impegno concreto alla luce del fatto che, soprattutto in città come Palermo e Barcelona (Spagna), due dei territori dei partner del progetto, molti giovani con background migratorio non hanno alcuna esperienza di cittadinanza attiva. Lo scarso attivismo civico in queste aree sembra, in realtà, investire anche i giovani non immigrati, segno della necessità di un profondo lavoro culturale che occorre portare avanti. A Bitola (Macedonia del Nord) e Copenaghen (Danimarca), le altre due città interessate dalla ricerca, la cultura dell'attivismo civico sembra essere invece più diffusa e coinvolgere anche i giovani immigrati.

I risultati della ricerca sono stati presentati stamani presso i locali del Liceo Vittorio Emanuele II alla presenza degli studenti, dei rappresentanti dei partner internazionali del progetto (Crossing Borders, Fundacio Ficat e Sfera International) e di alcune associazioni locali impegnate nella promozione della cittadinanza attiva e dell'inclusione degli immigrati. Proprio sul valore dell'inclusione degli immigrati si è espressa Noemi Morell Alsina, che ha curato la ricerca nella città di Barcelona: "L'inclusione dei migranti nella loro nuova società è fondamentale per il loro benessere, così come per il benessere della società ospitante". Ha poi specificato: "Quando i migranti non sono inclusi, è più probabile che subiscano l'isolamento sociale, la discriminazione, un accesso limitato all'istruzione e alle opportunità di lavoro e che vengano attratti dalla criminalità. Al contrario, quando i migranti sono attivamente impegnati nella loro nuova società, è più probabile che contribuiscano alla vita sociale, culturale ed economica della loro comunità".

La scelta dell'istituzione scolastica per la realizzazione dell'iniziativa non è stata casuale, ma ha risposto ad un'indicazione proveniente dai giovani intervistati: occorre investire di più nella formazione e nella sensibilizzazione della cittadinanza attiva all'interno delle scuole, anche grazie alla collaborazione con le associazioni della società civile. Un invito alle istituzioni, operanti sia a livello nazionale sia europeo, che dovrà tradursi nell'allocazione di maggiori risorse tanto nel sistema scolastico quanto nel terzo settore.

All'incontro hanno preso parte anche Ibrahima Kobena, Presidente della Consulta delle Culture presso il Comune di Palermo; Mouhamed Cissé, ricercatore in Diritto Internazionale; Anna Staropoli, sociologa presso l'Istituto di Formazione Politica Pedro Arrupe.



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024

Il Parlamento europeo ha aperto un bando per il coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024. L'invito a presentare proposte per finanziare progetti di comunicazione ha l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione alle elezioni europee 2024 (EE24) e far comprendere il ruolo del Parlamento europeo nella democrazia europea. Le sovvenzioni cofinanzieranno progetti che approfondiscono i legami con le comunità territoriali e coinvolgono i cittadini nel processo di voto. Scadenze: **16 maggio 2023 e 28 settembre 2023**.

Tutti i dettagli li trovate qui: <https://www.europarl.europa.eu/contracts-and-grants/en/grants/media-and-events>

e qui: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/ep-comm-subv-nat-e-2023-civil-society;callCode=null;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1,2,8;statusCodes=31094501,31094502;programmePeriod=null;programCcm2Id=43697167;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=sortStatus;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=topicSearchTablePageState>

Gestione della migrazione: invito a presentare proposte per finanziare azioni di integrazione e percorsi complementari

Il 17 gennaio la Commissione europea ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte del valore di 40 milioni di € per la sovvenzione di azioni nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF). Il bando rimarrà aperto fino al 16 maggio 2023. I beneficiari primari dei progetti sono i migranti, comprese le persone bisognose di protezione. Le azioni da finanziare nell'ambito dell'invito comprendono quelle che promuovono i programmi di sponsorizzazione da parte delle comunità e il ruolo degli enti locali e regionali nell'inclusione e nell'integrazione dei migranti. I finanziamenti saranno inoltre disponibili per azioni volte a favorire l'integrazione nel mercato del lavoro, ad esempio incoraggiando la collaborazione tra le parti economiche e sociali, i datori di lavoro e gli enti pubblici. L'invito riguarda anche la promozione di percorsi complementari legati al lavoro e a sostegno dell'integrazione nell'istruzione, e comprende una priorità sulla protezione dei minori migranti. L'integrazione e l'inclusione nell'UE dei cittadini di paesi terzi contribuiscono a rendere le nostre società più coese, resilienti e prospere, come indicato nel piano d'azione dell'UE per l'integrazione e l'inclusione, al quale è allineato l'invito a presentare proposte. Gli obiettivi principali dell'invito sono stati annunciati in occasione del partenariato europeo per l'integrazione e del Forum ad alto livello sui percorsi legali di protezione. L'invito si basa anche sugli insegnamenti appresi nel sostenere l'integrazione, come l'accoglienza delle persone in fuga dall'ingiustificata invasione russa dell'Ucraina. L'impegno della comunità è fondamentale: al fine di fornire orientamenti mirati nell'organizzazione di soluzioni abitative private per coloro che fuggono dall'Ucraina, la Commissione ha pubblicato gli orientamenti "Case sicure". Tramite il Fondo Asilo, migrazione e integrazione la Commissione fornirà inoltre sostegno finanziario alla Federazione internazionale della Croce Rossa, allo scopo di sostenere chi offre ospitalità e sviluppare buone pratiche che possano essere replicate per esigenze future. Scadenza: **16 Maggio 2023**

https://home-affairs.ec.europa.eu/funding/asylum-migration-and-integration-funds/asylum-migration-and-integration-fund-2021-2027_en

[https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-search;callCode=AMIF-2023-TF2-AG-](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-search;callCode=AMIF-2023-TF2-AG-CALL;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programmePeriod=null;programCcm2Id=null;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=title;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=callTopicSearchTableState)

[CALL;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programmePeriod=null;programCcm2Id=null;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=title;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=callTopicSearchTableState](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-search;callCode=AMIF-2023-TF2-AG-CALL;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programmePeriod=null;programCcm2Id=null;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=title;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=callTopicSearchTableState)

E' disponibile la versione la traduzione italiana del bando EQUAL

Per facilitare la presentazione delle proposte progettuali, l'agenzia EACEA, della Commissione Europea ha pubblicato la versione ufficiale, in **lingua italiana**, del testo del bando Equal

<https://ec.europa.eu/newsroom/just/items/772558/en>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

La Commissione pubblica inviti a presentare proposte per sostenere l'integrazione delle PMI ucraine nel mercato unico

La Commissione pubblica due inviti a presentare proposte con il titolo congiunto "ReadyForEU", con un bilancio totale di 7,5 milioni di €. I due inviti mirano ad aiutare gli imprenditori e le imprese ucraine a beneficiare del mercato unico. Gli inviti sono finanziati nell'ambito del programma per il mercato unico e fanno seguito al recente accordo sull'adesione dell'Ucraina al programma per il mercato unico, firmato dalla presidente von der Leyen e dal primo ministro ucraino Denys Shmyhal il 2 febbraio 2023.

Il primo invito, denominato "Business Bridge" e dotato di un bilancio di 4.5 milioni di €, fornirà alle piccole e medie imprese ucraine (PMI) colpite dalla guerra un sostegno finanziario sotto forma di buoni per accedere ai servizi e partecipare a fiere commerciali nell'UE. Il progetto sarà gestito da organizzazioni di sostegno alle imprese come la rete Enterprise Europe (EEN), la rete europea dei cluster e altre organizzazioni. Scopo dell'invito è istituire un consorzio di organizzazioni imprenditoriali che selezionerà fino a 1 500 PMI ucraine orientate alla crescita e alla sostenibilità per beneficiare di un sostegno diretto fino a 2 500 €.

Questo sostegno diretto coprirà i costi sostenuti dalle PMI ucraine per i servizi di sostegno alle imprese, quali: ricerche di mercato per individuare partner europei; consulenza giuridica, organizzativa o finanziaria per la costituzione di una nuova impresa o l'adattamento di un'impresa esistente; aiuto per partecipare e recarsi a fiere commerciali nell'UE; e consulenza legale sui diritti di proprietà intellettuale.

In ultima analisi, il "Business Bridge" non solo andrà a vantaggio delle imprese interessate, ma potrà aprire mercati alternativi alle imprese dell'UE colpite dalla perdita dei mercati russi e bielorusi e contribuire alla ricostruzione dell'Ucraina. Il secondo invito, denominato "Erasmus per giovani imprenditori - Ucraina", che ha una dotazione di 3 milioni di €, consentirà ai nuovi imprenditori ucraini di acquisire esperienza lavorativa in altri paesi europei. Il progetto sarà gestito nell'ambito del già consolidato programma Erasmus per giovani imprenditori, che ha offerto a oltre 22 000 imprenditori di tutta Europa la possibilità di condividere il loro know-how imprenditoriale. Il programma Erasmus per giovani imprenditori nel 2022 ha registrato il picco di domande presentate (154) e di partecipazioni (79) da parte di imprenditori ucraini.

L'invito selezionerà organizzazioni in Ucraina e nell'UE per reperire fino a 430 nuovi imprenditori ucraini e abbinarli agli imprenditori ospitanti nell'UE. Fornirà quindi sostegno finanziario a tali imprenditori e contribuirà alle loro spese di soggiorno e di viaggio.

Prossime tappe Gli inviti sono aperti a partire dal 28 febbraio 2023 e le imprese e gli imprenditori ucraini possono presentare domanda entro la fine di quest'anno.

Contesto Il programma per il mercato unico è un programma moderno, semplice e flessibile che riunisce in un unico strumento coerente una vasta gamma di attività che in precedenza erano finanziate separatamente.

È mirato ad aiutare il mercato unico a realizzare appieno il suo potenziale e a garantire la ripresa dell'Europa dalla pandemia di COVID-19. La dotazione di 4,2 miliardi di € per il periodo 2021-2027 rappresenta un pacchetto integrato per sostenere e rafforzare la governance del mercato unico. Il programma sosterrà inoltre una migliore applicazione del diritto dell'Unione e promuoverà la competitività delle PMI, anche attraverso la rete Enterprise Europe, i cluster e il programma Erasmus per giovani imprenditori.

Dal suo avvio nel 2009, oltre 22 000 imprenditori hanno partecipato al programma Erasmus per giovani imprenditori (EYE). L'Ucraina è già da diversi anni uno dei paesi partecipanti a questo programma, la cui applicazione è proseguita malgrado la guerra. Scadenza: **11 maggio 2023**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-inviti-presentare-proposte-sostenere-integrazione-delle-pmi-ucraine-nel-2023-02-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)
GUUE C101 del 17/03/2023

Le risposte alle vostre domande riguardo il bando Daphne

La Direzione Generale Giustizia e Consumatori ha reso disponibile un utile documento nel quale hanno raccolto le diverse domande e relative risposte riguardo al bando Daphne CERV-2023-DAPHNE.

In particolare le domande sono state poste durante l'Infosession dedicato tenutosi il 10 Febbraio scorso. Nel documento troverete le domande divise in sezioni:

Domande Generali Domande relative alla lingua dei documenti

Domande sull'ammissibilità

Domande sull'ammissibilità di Paesi terzi Domande sul budget

Domande sullo scopo dei progetti

Domande sul finanziamento a terze parti Domande sul tipo di attività Domande riguardo la Politica sulla Protezione dei Minori

Troverete il documenti tra gli allegati della seguente pagina: <https://ec.europa.eu/newsroom/just/items/771996/en>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

TUTELARE E PROMUOVERE I VALORI DELL'UNIONE EUROPEA: ACTIONAID E FONDAZIONE REALIZZA IL CAMBIAMENTO LANCIANO IL BANDO "THE CARE"

ActionAid Italia e Fondazione Realizza il Cambiamento nell'ambito del progetto The Care - Civic Actors for Rights and Empowerment, co-finanziato dall'Unione Europea, lanciano tre bandi per sostenere proposte volte a promuovere e proteggere i valori dell'Unione Europea e a garantire la partecipazione democratica e l'empowerment di tutte le cittadine e cittadini. A disposizione complessivamente 3,4 milioni di euro. **Scadenza bando 4 giugno 2023.**

Le organizzazioni della società civile svolgono un ruolo fondamentale nella promozione, tutela e difesa dei valori e dei diritti fondamentali dell'Unione Europea garantendo ai cittadini partecipazione democratica e inclusione. ActionAid Italia e Fondazione Realizza il Cambiamento nell'ambito del progetto The Care - Civic Actors for Rights and Empowerment – intendono valorizzare e rafforzare le capacità della società civile organizzata attraverso tre bandi finalizzati a sostenere iniziative di sensibilizzazione sui diritti fondamentali e sui valori dell'Unione Europea; rafforzamento della protezione e tutela di tali diritti; supporto al dialogo, alla trasparenza e al buon governo.

Saranno sostenuti interventi a favore di soggetti che vivono situazioni di vulnerabilità o discriminazione, con particolare riguardo per chi ha un background migratorio, per le donne che hanno subito violenza o per chi ha subito discriminazioni di genere, legate alla cittadinanza, alle abilità o si trova in condizione di particolare vulnerabilità economica e sociale. Gli interventi dovranno includere attività ad esempio di sensibilizzazione, creazione di piattaforme civiche e di dialogo, sviluppo di strumenti e standard per la promozione e il supporto dei diritti umani, fornitura di servizi di supporto e sviluppo di percorsi di empowerment per specifici gruppi di persone in condizioni di vulnerabilità, co-progettazione di servizi comunitari a livello locale.

"Valori come la dignità umana, la libertà e la democrazia e il rispetto dei diritti umani anche delle persone appartenenti alle minoranze sono le fondamenta dell'Unione Europea e la società civile dei vari paesi membri svolge un ruolo fondamentale per garantirne la diffusione e il rispetto. Grazie a questi bandi e al progetto The Care vogliamo dunque fornire un supporto a quelle organizzazioni della società civile che sono concretamente e quotidianamente impegnate nel rispetto, promozione e difesa di questi valori, soprattutto per quanti risultano ancora fortemente discriminati e messi ai margini" dichiara **Katia Scannavini, Vicesegretaria generale ActionAid Italia.**

Il primo bando, POP: Progetti per Organizzazioni della società Civile, mette a disposizione 400.000 euro; il secondo bando, START: Sviluppo Territoriale nelle Aree Interne, si rivolge esclusivamente a interventi in territori marginalizzati e a rischio di abbandono mettendo a disposizione 1.200.000 euro; il terzo bando, WAVE: Advocacy, lobby e campaigning per i Valori Europei, ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.800.000 euro. Complessivamente, vengono messi a disposizione 3,4 milioni di euro. La scadenza del bando è fissata per il 4 giugno 2023 alle 12.00.

I bandi si rivolgono a enti del terzo settore non societari, fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati non ETS. Lo stesso ente potrà presentare proposte progettuali su più di uno dei Bandi sopraindicati, in accordo con i criteri di ammissibilità specifici. Tutte le proposte verranno valutate, ma soltanto una potrà essere ammessa al finanziamento. Tuttavia, ciascun ente potrà presentare una sola proposta per Bando. Nel caso di ricezione di più proposte da parte dello stesso soggetto sul medesimo bando, queste verranno considerate tutte inammissibili. Verranno selezionate le proposte capaci di generare un maggior impatto sociale nei territori di riferimento.

I bandi si inseriscono all'interno del progetto "Civic Actors for Rights and Empowerment" – The CARE co-finanziato dall'Unione Europea tramite il programma Citizen, Equality, Rights and Value – CERV e nello specifico tramite la CERV-2022-CITIZENS-VALUES - Call for proposals on protecting and promoting Union Values. Il progetto sarà portato avanti da ActionAid International Italia E.T.S. e dalla Fondazione Realizza il Cambiamento.

ActionAid

ActionAid è un'organizzazione internazionale indipendente impegnata in Italia e in 44 Paesi. Da oltre 40 anni ActionAid si batte al fianco degli individui e delle comunità più povere e marginalizzate, scegliendo di schierarsi dalla loro parte perché consapevole che per realizzare un vero cambiamento sociale è necessario uno sforzo collettivo di solidarietà e giustizia. Un mondo equo e giusto per tutti: è questa la visione da cui ActionAid trae ispirazione e forza vitale. Per rendere questa visione del mondo una realtà concreta, ActionAid si è data una mission specifica da perseguire nei prossimi 10 anni: lavorare per promuovere e animare spazi di partecipazione democratica e per coinvolgere persone e comunità nella tutela dei propri diritti; collaborare a livello locale, nazionale e internazionale per realizzare il cambiamento e per far crescere l'equità sociale, migliorando la qualità della democrazia e sostenendo così chi vive in situazioni di povertà e marginalità. www.actionaid.it

Fondazione Realizza il Cambiamento

Fondazione Realizza il Cambiamento (FRIC) è una fondazione senza fini di lucro costituita nel 2016 con l'obiettivo di intervenire in aree di particolare fragilità sociale, promuovendo i diritti, la mobilitazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, la promozione dell'accountability (con un particolare focus sul territorio italiano), lavorando in networking e stringendo partnership con altre associazioni internazionali, nazionali e locali.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte GR/003/23 Attività di sensibilizzazione alla proprietà intellettuale

L'invito a presentare proposte relativamente ai suddetti filoni mira a sensibilizzare in merito ai vantaggi derivanti dalla protezione dei diritti di proprietà intellettuale (PI) e ai danni causati dalla violazione di tali diritti, evidenziando l'importanza della PI nel sostenere la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità per i giovani europei. I candidati ammissibili devono essere: organismi pubblici o privati o soggetti privati senza scopo di lucro, aventi sede in uno dei 27 Stati membri dell'UE da più di 2 anni. La durata massima dei progetti è di 12 mesi. Progetti mirati per filone

Filone A: coinvolgimento di bambini, giovani e/o insegnanti/futuri insegnanti attraverso attività didattiche in ambienti di apprendimento accademici e non accademici. Il filone A mira a integrare e sviluppare ulteriormente il progetto relativo alla PI nell'istruzione. (Dotazione di bilancio disponibile: 400 000 EUR)

Filone B: coinvolgimento dei consumatori (in particolare quelli in giovane età).

(Dotazione di bilancio disponibile: 600 000 EUR)

Filone C: coinvolgimento delle PMI.

(Dotazione di bilancio disponibile: 1 000 000 EUR)

I tipi di attività che possono essere finanziate nell'ambito del presente invito a presentare proposte, sia per il filone A che per il filone B, sono attività di sensibilizzazione conformi alle sezioni 3 e 4 del capitolo I dei presenti orientamenti, compresi i seguenti esempi a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

attività mediatiche e sui social media

produzione e diffusione di materiali audiovisivi o pubblicazioni

organizzazione di eventi, fiere, esposizioni o attività di formazione che fanno parte del progetto specifico

infotainment (dibattiti, programmi educativi per i giovani, quiz, videogiochi o programmi musicali, ecc.)

strumenti, attività e soluzioni basati sul web, ecc

Inoltre, per essere ammissibili al filone B, le attività proposte devono svolgersi in almeno tre Stati membri dell'UE.

Le attività di sensibilizzazione ammissibili devono essere realizzate attraverso due o più dei seguenti quattro canali: eventi, risorse online, social media, mezzi di comunicazione tradizionali.

Il fascicolo di domanda è disponibile al seguente indirizzo internet:

<https://euipo.europa.eu/ohimportal/en/grants> .

Le candidature devono essere presentate all'EUIPO mediante l'apposito modulo online

(e-Form) entro e non oltre il **31 maggio 2023 alle ore 13:00** (ora locale).

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte sono disponibili negli Orientamenti per i proponenti al seguente indirizzo internet: <https://euipo.europa.eu/ohimportal/en/grants>

Per ulteriori informazioni si prega di scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: grants@euipo.europa.eu

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2023.133.01.0002.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A133%3ATOC#document1
GUUE C 133 del 17/04/2023

BANDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE

Quinta edizione del bando della Fondazione CON IL SUD che mette a disposizione 3 milioni di euro valorizzare i beni confiscati alle mafie nelle regioni meridionali con iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo, in grado di contribuire anche allo sviluppo del territorio. Scade il 14 settembre 2023.

La Fondazione CON IL SUD promuove la quinta edizione del "Bando beni confiscati", con l'obiettivo di valorizzare i beni confiscati alle mafie con iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo, in grado di contribuire sia allo sviluppo socio-economico del territorio circostante, sia alla riappropriazione del bene da parte della comunità di riferimento. L'iniziativa, che mette a disposizione **3 milioni di euro**, è rivolta alle organizzazioni del Terzo settore di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. "La piena restituzione alla comunità di un bene precedentemente utilizzato dalla criminalità organizzata non si realizza nella semplice ristrutturazione e riqualificazione dello stesso", ha dichiarato **Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione CON IL SUD**. Il bando si rivolge a partnership composte da tre o più organizzazioni, almeno due delle quali appartenenti al mondo del Terzo settore. Nei progetti potranno essere coinvolti, inoltre, il mondo delle istituzioni, della scuola, dell'università, della ricerca e delle imprese. I partenariati dovranno dimostrare l'effettiva disponibilità del bene confiscato per almeno 10 anni dalla data di scadenza del bando.

L'iniziativa si articola in due distinte fasi: la prima finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore impatto sul territorio di intervento e la successiva rimodulazione, volta ad arricchire la proposta e a chiarire eventuali aspetti critici rilevati nella fase di valutazione.

Il Bando **scade il 14 settembre 2023** e prevede la presentazione delle proposte esclusivamente online tramite la piattaforma Chàiros.

I formulari specifici del bando saranno disponibili su Chàiros nelle prossime settimane.

<https://www.fondazioneconilsud.it/bando/bando-per-la-valorizzazione-dei-beni-confiscati-alle-mafie/>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

REALIZZIAMO IL CAMBIAMENTO CON IL SUD. BANDO 2023

Fondazione CON IL SUD, ActionAid Italia e Fondazione Realizza il Cambiamento promuovono il bando "Realizziamo il cambiamento con il Sud" per contrastare la povertà e tutelare i diritti delle persone che vivono in condizioni di vulnerabilità nelle regioni meridionali. Novità dell'edizione 2023 è l'apertura anche a imprese sociali senza scopo di lucro. A disposizione complessivamente 500 mila euro. La scadenza è il 26 giugno 2023. Dopo il lancio della prima edizione nel 2022, Fondazione CON IL SUD, ActionAid Italia e Fondazione Realizza il Cambiamento proseguono nel loro impegno di finanziare iniziative virtuose nel Sud Italia promuovendo la seconda edizione del bando "Realizziamo il cambiamento con il Sud". Il contributo sarà erogato da Fondazione Realizza il Cambiamento e l'ammontare complessivo a disposizione è di 500 mila euro. Anche in quest'edizione, il bando vuole sostenere interventi di contrasto alla povertà e promozione dei diritti a favore di persone che vivono in condizioni di vulnerabilità, soprattutto persone con background migratorio, donne e giovani che si trovano in condizione di povertà e/o di diritti negati. <<Con la seconda edizione di questo bando vogliamo proseguire la proficua collaborazione con ActionAid Italia e Fondazione Realizza il Cambiamento>>, dichiara **Marco Imperiale, Direttore Generale della Fondazione CON IL SUD**. <<Siamo sempre più convinti che il vero cambiamento non possa che partire dal sociale, dalle comunità e dai loro bisogni, mettendo al centro le energie positive dei territori. In questo senso, le organizzazioni di terzo settore hanno un ruolo centrale, per l'approfondita conoscenza dei contesti in cui operano e per l'impegno e la capacità di "spendersi" per rispondere alle necessità di chi vive situazioni difficili a causa della povertà o di diritti negati o violati>>.

"Nella scorsa edizione abbiamo selezionato nove progetti e constatato l'interesse di moltissime organizzazioni. Ora ripartiamo con una nuova edizione del bando che punta ancora una volta a intervenire su povertà ed esclusione dei diritti. Vogliamo continuare la strada intrapresa e generare nuovi circoli virtuosi, capaci di dare risposte concrete alle persone in situazione di marginalità e vulnerabilità creando opportunità nei territori in cui operano perché crediamo fortemente nella capacità che le persone hanno di generare un cambiamento sostenibile e duraturo nel tempo se sono messe nelle condizioni di poterlo fare" dichiara **Katia Scannavini, Vicesegretaria generale ActionAid Italia**.

La novità dell'edizione 2023 è l'apertura alle imprese sociali senza scopo di lucro, purché costituite in forma di associazione, fondazione o in forma societaria – comprese le cooperative sociali. Gli altri soggetti ammissibili sono gli Enti del Terzo Settore (ETS) non societari, le Fondazioni, le associazioni riconosciute e non riconosciute e gli enti ecclesiastici e religiosi senza scopo di lucro. Gli interventi dovranno realizzarsi in **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. Gli ambiti d'intervento individuati sono due: **povertà e diritti**. L'ambito POVERTÀ è rivolto a favorire la fuoriuscita da condizioni di povertà economica e marginalità sociale, promuovere soluzioni di welfare comunitario e di welfare generativo che coinvolgano attivamente le persone più vulnerabili. L'ambito DIRITTI è volto a favorire l'empowerment socio-economico e la tutela dei diritti umani e civili di persone in condizione di vulnerabilità e a contrastare la violenza di genere in ogni sua forma. Le proposte potranno intervenire in uno o entrambi gli ambiti d'intervento. Le iniziative – dalla durata compresa fra i 18 e i 24 mesi – dovranno essere presentate da un partenariato composto da almeno tre enti di cui uno ricopra la funzione di soggetto proponente. I contributi richiesti potranno variare da un minimo di 40.000 euro ad un massimo di 80.000 euro con un cofinanziamento previsto del 10% dell'importo richiesto. Le proposte progettuali, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate tramite il format d'invio delle proposte disponibile sulla pagina del bando www.actionaid.it/cambiamentoconilsud entro il 26 giugno 2023.

CREATIVITY PIONEERS FUND

È online la nuova call for application per il **Creativity Pioneers Fund**: un fondo a sostegno di organizzazioni che promuovono la creatività come strumento di cambiamento sociale. Lanciato nel 2021 da Moleskine Foundation per fornire un finanziamento alle organizzazioni creative e culturali, oggi il Creativity Pioneers Fund rappresenta una coalizione di partner, tra cui Fondazione CON IL SUD, che credono nel potere trasformativo della creatività e nella necessità di utilizzare un nuovo approccio filantropico al cambiamento sociale. Il Creativity Pioneers Fund (CPF) catalizza iniziative che promuovono un cambiamento sociale collegando e sostenendo organizzazioni culturali e creative che promuovono pratiche coraggiose, innovative e non convenzionali per costruire un mondo più giusto, inclusivo ed equo. La nuova call for application mette a disposizione **grant non vincolati di 5.000 euro** per le organizzazioni di tutto il mondo che dimostrano come la creatività sia centrale nella loro missione e nei loro programmi, con particolare attenzione alle organizzazioni che lavorano con i giovani (17-27 anni) e che si concentrano sull'inclusività, sul sostegno a gruppi di minoranza e comunità poco servite. È possibile candidarsi sul sito dedicato all'iniziativa, <https://creativitypioneersfund.ca.optimytool.com/it/> **la scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse è il 14 maggio 2023, alle 23:00.**



Tirocini e Dottorati nella Pubblica amministrazione: iniziative del Pnrr per la formazione

Il **Piano di ripresa e resilienza** è un'occasione irripetibile per risollevare il Paese e cercare di colmare alcuni gap necessari a raggiungere il livello di altri paesi europei, ad esempio **in materia di innovazione e formazione**. In piena coerenza con i pilastri del Next Generation EU, le risorse stanziare nel Pnrr sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni: quella dedicata all'**istruzione** e alla **ricerca è pari a 30,88 miliardi**. Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un **Fondo complementare** con risorse pari a 30,6 miliardi di euro. Finanziamenti importanti che cominciano a prendere forma in iniziative concrete. Come la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo dei progetti "Tirocinio inPA" e "Dottorato inPA", ovvero **tirocini e dottorati di ricerca retribuiti nella Pubblica Amministrazione**. I progetti costituiscono iniziative di formazione e lavoro mirate a favorire l'acquisizione di competenze base e trasversali, finalizzate anche all'orientamento professionale degli studenti universitari. **Tirocinio inPA** Vengono attivati tirocini curriculari semestrali, da svolgere presso la Pubblica amministrazione, in presenza, finalizzati alla stesura della tesi di laurea; si rivolge a studenti con età inferiore a ventotto anni e media voto non inferiore a 28/30, iscritti ai corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (in possesso, rispettivamente, del 30 e del 70% dei crediti formativi del piano di studi). I tirocini verranno retribuiti, nel progetto infatti è prevista un'indennità economica. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con Formez e la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso rivolto alle PA con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

Dottorato in PA Per i giovani già in possesso di laurea magistrale, vi è la possibilità di fare un dottorato presso le strutture della pubblica amministrazione. Saranno istituite fino a 20 borse di dottorato all'anno, per un totale di 30.000 euro lordi, in materie di interesse della PA. Potranno partecipare i soggetti in possesso di laurea magistrale, con voto non inferiore a 105/110 ed età non superiore a 29 anni. L'ammissione al programma e la stipula del contratto di apprendistato sono in ogni caso subordinate al superamento delle prove di ammissione al corso di dottorato dell'ateneo che sarà partner del progetto. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

https://www.cliclavoro.gov.it/pages/it/my_homepage/news/trend_interviste/trend_detail/?contentId=BLG16380
(Eurodesk)

UNYDP: selezioni per diventare UN Youth Delegate dell'Italia alle Nazioni Unite

La **Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI-UNA ITALY)**, in collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)** e con il patrocinio del **Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale – Presidenza del Consiglio dei Ministri** e dell'**Agenzia Italiana per la Gioventù**, organizza la nuova edizione dello **"United Nations Youth Delegate Programme in Italia"**. A tal fine **saranno selezionati una giovane ed un giovane** che ricopriranno il ruolo di **UN Youth Delegate dell'Italia alle Nazioni Unite**. L'incarico avrà durata annuale da settembre 2023 a settembre 2024. **Requisiti** richiesti: -avere un'età compresa **tra i 20 e i 27 anni**; - possedere la cittadinanza italiana;

-frequentare un percorso universitario o aver completato un percorso di studi universitario;
-saper utilizzare i social media e altri strumenti di comunicazione digitale;
-essere dotati di intraprendenza e passione per l'impegno civico, le Nazioni Unite e le questioni giovanili. La/Il candidata/o deve avere **un'eccellente conoscenza sia orale, sia scritta della lingua italiana e della lingua inglese**. La conoscenza di ogni altra lingua ufficiale delle Nazioni Unite costituirà criterio preferenziale. **Per poter partecipare** la/il candidata/o dovrà compilare in lingua inglese il modulo per la candidatura disponibile online sul sito della SIOI al seguente link <https://www.sioi.org/attivita/eventi-speciali/unydp/bando-unydp/> allegando o inviando via email all'indirizzo application@sioi.org i documenti richiesti: CV in lingua inglese (obbligatorio), certificati di lingua (non obbligatori), altre certificazioni di esperienze attinenti ai requisiti del bando (non obbligatori) ed un video in lingua inglese di 120 secondi (obbligatorio), nel quale presenti brevemente il suo profilo, promuova la propria candidatura a Youth Delegate d'Italia alle Nazioni Unite e spieghi come promuovere l'impegno dei giovani per implementare gli SDGs.

Scadenza: 5 giugno 2023.

<https://agenziagiovani.it/wp-content/uploads/2023/04/UNYDP-Italy-Bando2023-2024.pdf>
(Eurodesk)

Bandi END

Titolo: Un END presso EDA - Project Officer Medical **Scadenza: 31 MAGGIO 2023 Agenzia/ Istituzione:** EDA – European Defence Agency; Ufficio: Bruxelles **Codice posto: EDA-SNE-2023.MED**

Titolo: 32 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 17 maggio 2023 Agenzia/ Istituzione:** COMMISSIONE EUROPEA Ufficio: Vari **Codice posto:** AGRI.C3 / CNECT.B5 / CNECT.E4 / CNECT.F2_A / CNECT.F2_B / CNECT.F2_C / CNECT.F2_D / C OMM.B1 / COMP.E3 / DEFIS.C2 / ECFIN.A1 / ECHO.B2 / ECHO.E1 / EMPL.E1 / ENER.A4 / ENER.B1 / FI SMA.D1 / FPI.01 / GROW.D2 / HOME.D4_A / HOME.D4_B / INTPA.D2 / INTPA.G2 / INTPA.G4 / MARE.B4 / MOVE.B2 / MOVE.B5 / REGIO.F4 / RTD.03 / RTD.G1 / TD.G4 / TRADE.A3

Titolo: END PRESSO SEAE - Political and Legal Advisor **Scadenza: 07 maggio 2023 Agenzia/ Istituzione:** SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: EUDEL Strasburgo (Francia) **Codice posto: 314904**

Titolo: END PRESSO ERCEA - Research Programme Expert **Scadenza: 17 maggio 2023 Agenzia/ Istituzione:** ERCEA – Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca - Bruxelles (Belgio) Ufficio: Unit B.4, "Physical Sciences and Engineering" **Codice posto: ERCEA/SNE/223/2023**

Titolo: END PRESSO SEAE - Policy Officer - STRA DO (Space Threat Response Architecture - Duty Officer)

Scadenza: 09-05-2023 Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: Security and Defence Policy Directorate - Space Division **Codice posto: 390718**

Titolo: UN END PRESSO SEAE SENZA COSTI **Scadenza: 24-05-2023 Agenzia/Istituzione:** EEAS - European External Action Service Ufficio: RAPPRESENTANZA UE per la STRISCIA di GAZA, GERUSALEMME EST **Codice posto: 337100**

Titolo: END presso EIGE - Gender-Based Violence (GBV) **Scadenza: 31-05-2023 Agenzia/ Istituzione:** EIGE - Istituto europeo per la parità di genere Ufficio: Vilnius (Lituania) **Codice posto: EIGE/2023/SNE/GBV**

Guarda tutti i bandi END : https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza: APERTA Agenzia/Istituzione:** SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Uffici vari - Bruxelles (Belgio) **Codice posto:** Codici vari

Titolo: Addetto risorse umane **Scadenza: 31/01/2024 Agenzia/Istituzione:** FRONTEX – Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne Ufficio: Varsavia **Codice posto: RCT-2022-00152**

Titolo: CAPO SEZIONE GLOBAL.GI.4 MIGRAZIONE & SICUREZZA UMANA – AD 07 **scadenza: 12/05/2023 Agenzia/Istituzione:** SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: BRUXELLES **Codice posto: 421130**

Guarda tutti i bandi Opportunità per tutti : https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Concorso fotografico “ROSL PHOTO 23”

L'organizzazione *Royal Over-Seas League* promuove il **concorso fotografico biennale ROSL PHOTO 23**, dal tema **"Viewpoint"** (Punto di vista). Ogni partecipante può **presentare fino a cinque immagini digitali di sua scelta scattate negli ultimi 18 mesi** con qualsiasi fotocamera, affrontando il tema come desidera. ROSL PHOTO 23 è aperto a tutti i **fotografi di età superiore ai 18 anni** che siano cittadini di un Paese del Commonwealth o dell'ex Commonwealth, degli Stati Uniti, dei Paesi dell'UE e del SEE o della Svizzera.

Premi:

-1° Premio: 2.000 sterline, un viaggio di 5 giorni a Londra per l'inaugurazione della mostra giovedì 8 dicembre 2023 (che copre le spese di viaggio e l'alloggio presso la Royal Over-Seas League), la pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas e il supporto allo sviluppo professionale da parte di ROSL ARTS.

-2° Premio: 1.000 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas.

-Premio Madiha Aijaz: 500 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas, assegnato a un **giovane fotografo promettente di età inferiore ai 23 anni**. Le 20 opere selezionate saranno esposte alla Over-Seas House dal 9 dicembre 2023 al 4 febbraio 2024. **Scadenza: 1° settembre 2023.**

<https://www.rosl.org.uk/photography>
(Eurodesk)

Progettazione di programmi di volontariato per favorire l'ingresso e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro

Questo documento dal titolo “**Volunteer programmes to facilitate the entry and re-entry of young people into work**”, pubblicato congiuntamente dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dal programma Volontari delle Nazioni Unite (UNV), si concentra sull'**individuazione delle caratteristiche principali dei programmi di volontariato** e, più in generale, dei tipi di programmi **che possono essere efficaci nel promuovere l'integrazione e il reinserimento dei giovani in un'occupazione dignitosa**.

L'analisi raccoglie le prove dell'impatto del volontariato e di altre forme di integrazione nel mercato del lavoro sulla successiva occupabilità e sulle prospettive di lavoro. Nel farlo, identifica alcune caratteristiche chiave delle iniziative di volontariato che probabilmente producono migliori risultati sul mercato del lavoro tra i giovani.

Le evidenze emerse in questo documento suggeriscono che, in ultima analisi, per sostenere meglio la transizione scuola-lavoro, **l'esperienza di volontariato dovrebbe favorire l'acquisizione di abilità con valore duraturo, contribuire allo sviluppo di competenze e incentivare la volontà di coltivare contatti** che possono portare benefici ai partecipanti nel lungo periodo.

<https://knowledge.unv.org/evidence-library/on-the-design-of-volunteer-programmes-to-facilitate-the-entry-and-reentry-of-young-people-into-work>
(Eurodesk)

Italian Sustainability Photo Award 2023: concorso fotografico sulla sostenibilità

L'Italian Sustainability Photo Award è un **premio fotografico nato per raccontare il mondo della sostenibilità in Italia** e si ispira ai valori espressi nell'acronimo ESG (Environmental, Social e Governance), propri del mondo economico/finanziario e sinonimo di impegno, innovazione e consapevolezza. **Gratuito e aperto a tutti, senza distinzioni geografiche o professionali**, il premio ISPA è nato per **raccontare storie positive, soluzioni coraggiose e scelte ispirate al mondo della sostenibilità**. Le fotografie candidate devono ispirarsi a principi quali la crescita consapevole, la speranza, l'innovazione e la ricerca di soluzioni. Il materiale fotografico candidato (foto singole, storie o progetti destinati al grant) dovrà rientrare all'interno di una di queste tre tematiche:

-**Sostenibilità ambientale**: la crescente consapevolezza di come il delicato rapporto dell'uomo con le risorse che lo circondano sia cruciale per il suo futuro.

-**Sostenibilità sociale**: è tutto ciò che è inerente al rispetto dei diritti umani, culturali, sociali e politici, alle politiche di genere e di inclusione, alla tutela delle diversità e delle minoranze, alla salvaguardia della salute e al sostegno delle comunità civili.

-**Governance sostenibile**: storie ispirate al buon governo e alla gestione illuminata nel rispetto delle leggi.

Premi Foto singola: 1500 euro Storia fotografica: 3500 euro Categoria Grant: 10.000 euro

Scadenze Foto singola: **4 settembre 2023** Storia fotografica: **4 settembre 2023**

<https://www.ispaward.com/it>
(Eurodesk)

Lifelong Learning Awards 2023: aperte le candidature

Nel 2016, la Lifelong Learning Platform ha lanciato i **Lifelong Learning Awards per celebrare iniziative creative e inclusive** da parte di organizzazioni e individui in tutta Europa, **per dare visibilità all'apprendimento permanente e ispirare nuove azioni e politiche**.



L'edizione 2023 intende raccogliere buone pratiche sul tema "Competenze chiave per tutti: un approccio di apprendimento permanente alle competenze", un tema che abbraccerà tutto l'anno per la LLLP poiché il 2023 è l'Anno europeo delle competenze, un'iniziativa accolta con favore per evidenziare la necessità di istruzione e apprendimento permanente per tutti, dotando gli studenti di competenze trasversali per navigare nella vita quotidiana e non solo nell'ambiente di lavoro.

I LLLAwards 2023 riconosceranno e **premieranno tre iniziative in tre diverse categorie**, come segue:

-Livello di sistema: pratiche di successo per le competenze trasversali per l'apprendimento e le società resilienti.
-Livello dei fornitori: incorporazione delle competenze trasversali negli ambienti di apprendimento formali, non formali e informali.

-Livello degli studenti: acquisizione delle competenze trasversali necessarie per la partecipazione attiva attraverso l'apprendimento non formale e informale e loro convalida e riconoscimento.

Il termine di scadenza per le candidature è il **31 agosto 2023**.

<https://lllplatform.eu/news/lllawards-2023-applications-are-open/>
(Eurodesk)

Carta europea dello studente: nuova fase

Il 2022 segna il primo anno dello sforzo di espansione della **Carta europea dello studente per promuovere la mobilità e la verifica dello status di studente** in tutti i **33 Paesi del Programma Erasmus+**. Nel 2023, la **Carta Europea dello Studente** (European Student Card – ESC) entrerà in una **nuova fase di implementazione** con la distribuzione della versione aggiornata dell'ESC-Router. Questo aggiungerà nuovi servizi e funzionalità basati sulle esigenze degli utenti. La tabella di marcia verso il 2025 si concentrerà su:

- definizione di un nuovo modello di governance dell'ESC
- sviluppare un'infrastruttura IT completa per soddisfare le esigenze dei titolari di carta e degli stakeholder
- partecipare a eventi per promuovere l'ESC
- organizzare sessioni di formazione per gli emittenti di carte

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/news/scaling-up-the-european-student-card-whats-next>
(Eurodesk)

Toolkit sui programmi per i giovani, la formazione e le carriere nell'UE

Nuovo **toolkit** sulle **opportunità**, la **formazione** e le **opportunità di carriera** che **l'UE e la politica di coesione possono offrire ai giovani** di tutte le regioni, delle aree più remote o svantaggiate, comprese le regioni rurali o ultraperiferiche.

https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/slides/eu-opportunities-for-young-people.pdf

#CommsJourney: come comunicare un progetto Erasmus+!

“**Come comunicare il tuo progetto Erasmus+. Racconta la tua storia in modo efficace**” è la **guida** realizzata dalla Commissione europea che invita a pensare la **comunicazione di un progetto Erasmus+, Corpo europeo di solidarietà ed Europa creativa**, come un viaggio da intraprendere, una storia da raccontare e da condividere. La guida comprende **cinque sezioni**:

- Pianificazione*: una strategia di comunicazione e un piano corrispondente che definisca le attività e i compiti, per organizzare il lavoro secondo una roadmap precisa, in linea con obiettivi, tempi, esigenze, risorse.
- Creazione di un'identità visiva*: riconoscibile, coerente, rappresentativa del progetto.
- Racconto del progetto*: documentazione e costruzione di una narrazione appropriata, scegliendo il canale e il linguaggio più adatto per ogni attività di comunicazione.
- Condivisione dei risultati del progetto*.
- Valutazione* se la strategia di comunicazione adottata e le attività intraprese sono state efficaci.

La pubblicazione è disponibile in diverse versioni linguistiche, tra cui quella italiana.

<https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2023/02/come-comunicare-il-tuo-progetto-NC0321418ITN.pdf>
(Eurodesk)

Politica di coesione dell'UE: opportunità di formazione per studenti di giornalismo e giovani giornalisti

Studi giornalismo? La Commissione ha aperto un invito a candidarsi rivolto a studenti di giornalismo e giovani giornalisti nell'ambito della 7° edizione del programma “Youth4Regions”, dedicato agli aspiranti giornalisti. A ottobre 2023 i 37 studenti di giornalismo e giovani giornalisti selezionati si recheranno una settimana a Bruxelles per seguire corsi di formazione, lavorare fianco a fianco con giornalisti esperti e visitare le istituzioni dell'UE e le organizzazioni operanti nel settore dei media. Le candidature, riguardanti tre categorie (generale, fotogiornalismo e video giornalismo), possono provenire dagli Stati membri dell'UE, dai paesi vicini e dai paesi in via di adesione. I vincitori parteciperanno inoltre al concorso per il premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti, che verrà assegnato l'11 ottobre 2023. La Commissione coprirà tutti i costi di partecipazione al programma.

“Youth4Regions” è il programma della Commissione che aiuta gli studenti di giornalismo e i giovani giornalisti a scoprire ciò che l'UE fa nella loro regione. Dal suo avvio nel 2017, il programma è stato completato da oltre 170 giovani provenienti da tutta Europa. Il modulo di candidatura e le condizioni di partecipazione sono disponibili sulla pagina web del programma fino al **10 luglio 2023**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-opportunita-di-formazione-studenti-di-giornalismo-e-giovani-giornalisti-2023-04-11_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

Politica di coesione dell'UE: la Commissione annuncia l'avvio del concorso REGIOSTARS 2023

La Commissione apre la 16a edizione del concorso REGIOSTARS, che premia ogni anno i migliori progetti finanziati nell'ambito della politica di coesione. I promotori di progetti finanziati dalla politica di coesione sono incoraggiati a candidarsi in sei categorie tematiche: "un'Europa competitiva e intelligente",

"un'Europa verde",

"un'Europa connessa",

"un'Europa sociale e inclusiva",

"un'Europa più vicina ai cittadini" e

il "tema dell'anno" (Anno europeo delle competenze 2023).

La Commissaria per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, ha dichiarato:

"Sono lieta di annunciare l'apertura della 16a edizione di questo importante concorso. I premi REGIOSTARS dimostrano come i progetti della politica di coesione trasformino le economie locali e la vita delle persone nelle regioni dell'UE. Contribuiscono a uno sviluppo territoriale armonioso dell'Unione sostenendo la crescita economica, dando rilievo all'innovazione sociale e contribuendo a un futuro più verde, più intelligente e tecnologicamente più avanzato. Il 2023 è l'Anno delle competenze, e REGIOSTARS premierà i migliori progetti di coesione che contribuiscono a migliorare e riqualificare la forza lavoro europea per aiutarla ad affrontare le sfide che l'Europa incontra. Incoraggio i promotori di progetti di tutte le regioni dell'UE a candidarsi al concorso."

Il concorso sarà aperto fino al **31 maggio 2023**; anche il pubblico può partecipare e assegnare il "premio del pubblico".

I vincitori saranno selezionati da una giuria indipendente di esperti di alto livello e annunciati durante la cerimonia REGIOSTARS a Ostrava, Repubblica ceca, il 16 novembre 2023. Dal 2008 il concorso REGIOSTARS premia i migliori progetti finanziati dalla politica di coesione che dimostrano l'eccellenza e i nuovi approcci in materia di sviluppo regionale.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-la-commissione-annuncia-lavvio-del-concorso-regiostars-2023-2023-02-27_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

C
O
N
C
O
R
S
I

Laboratorio Invitalia per l'Imprenditorialità: rivolto a studenti under 30

L'iniziativa "Laboratorio Invitalia per l'Imprenditorialità", promossa da Invitalia in collaborazione con l'Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA), ha l'obiettivo di **far emergere le migliori idee innovative d'impresa**.

Il Laboratorio è **rivolto agli studenti e studentesse di tutti i corsi di laurea, triennali e magistrali**, delle Università italiane, **che non abbiano compiuto i 30 anni**

d'età entro la data del 31/12/2022. I partecipanti dovranno organizzarsi in **team composti da un minimo di 3 fino a un massimo di 5 persone** e si potrà aderire ad un unico team. Ogni team dovrà indicare un referente e potrà avvalersi del supporto dei Tutor universitari individuati da AIDEA. Sono ammessi e incoraggiati team misti, composti da studenti di Università, corsi o sedi diverse. Ogni team può partecipare con un'unica proposta. **L'idea progettuale deve riguardare la Digital Economy** e quindi avere l'obiettivo di contribuire a uno o più dei seguenti aspetti:

- Favorire la trasformazione digitale delle attività produttive e dei servizi
- Promuovere l'impiego dell'Intelligenza Artificiale (IA)
- Favorire la protezione degli utenti e ridurre i rischi
- Contribuire allo sviluppo delle Smart Cities - Fornire strumenti digitali per i servizi pubblici, la salute e l'istruzione
- Favorire il lavoro e l'inclusione sociale
- Ridurre il consumo energetico, la produzione di scarti e l'inquinamento

La sfida che gli studenti dovranno affrontare è articolata in **due fasi**:

-entro le ore 12:00 dell'8 giugno 2023 i partecipanti, organizzati in team, dovranno **presentare la propria proposta di impresa** nella Digital Economy;

-le migliori 5 proposte parteciperanno gratuitamente ad una **Masterclass** e si confronteranno in un evento conclusivo dal quale emergerà il team vincitore dell'edizione 2023. I team finalisti riceveranno l'opportunità di fare una **esperienza presso un incubatore/acceleratore nazionale** per incontrare startupper e imprenditori. Inoltre, Invitalia metterà a disposizione i propri servizi di accompagnamento alla presentazione della domanda per i suoi incentivi.

<https://www.laboratorioimprenditorialita.it/sp/regolamento.3sp>
(Eurodesk)



Impresa comune «Ferrovie europee» Pubblicazione di un posto vacante di direttore esecutivo/direttrice

Esecutiva (Agente temporaneo — grado AD 14) COM/2023/20092

L'impresa comune «Ferrovie europee» (EU-Rail) è stata istituita dal regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa. Il direttore esecutivo/la direttrice esecutiva è il/la responsabile principale della gestione quotidiana dell'impresa comune, conformemente alle decisioni del consiglio di direzione. Requisiti:

Cittadinanza: possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea

Laurea o diploma universitario: possedere

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più, o

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno 3 anni

Esperienza professionale: aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea a un livello al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra. Almeno 5 anni di tale esperienza professionale devono riferirsi all'ambito di attività dell'impresa

Esperienza dirigenziale: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello in un settore rilevante per la posizione offerta

Conoscenze linguistiche: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue

Limiti di età: al termine ultimo per la presentazione delle candidature, coloro che si candidano devono essere in grado di portare a termine l'intero mandato quadriennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea l'età del pensionamento scatta alla fine del mese in cui compiono 66 anni. La sede di servizio è Bruxelles, in Belgio.

Chiunque intenda presentare la propria candidatura deve completare l'iscrizione elettronica collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>. Per ulteriori informazioni o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio elettronico al seguente indirizzo: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu

Il termine ultimo per l'iscrizione online è il **15 maggio 2023, ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**, scaduto il quale l'iscrizione non sarà più possibile.

GUUE C /A 130 del 14/04/2023

Borse di studio post-dottorato Marie Skłodowska-Curie: oltre 260 milioni di € per singoli ricercatori

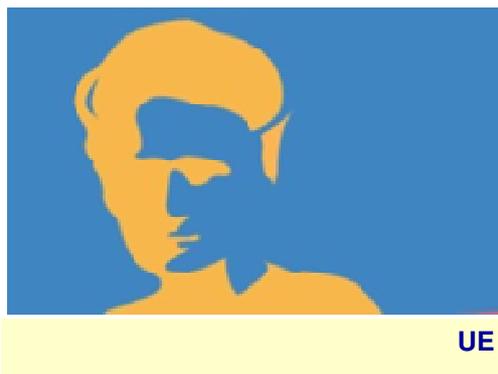
La Commissione europea ha aperto un nuovo invito a candidarsi per le borse di studio post-dottorato delle azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) 2023. Con una dotazione di 260,5 milioni di €, le borse stimoleranno il potenziale creativo e innovativo dei ricercatori in possesso di un dottorato che desiderino acquisire nuove competenze grazie a una formazione avanzata e a opportunità di mobilità internazionale, interdisciplinare e intersettoriale. L'invito consentirà inoltre a università prestigiose, centri di ricerca, organizzazioni pubbliche e private, e medie imprese in tutto il mondo di attrarre ricercatori di talento.

L'invito scadrà il **13 settembre 2023** e dovrebbe finanziare oltre 1 200 progetti. Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato:

“Le borse di studio post-dottorato Marie Skłodowska-Curie offrono un'occasione unica ai ricercatori post-dottorato che desiderano espandere i loro orizzonti e migliorare le loro opportunità sul mercato del lavoro e prospettive di carriera. Invito a candidarsi tutti i ricercatori idonei, e auguro a tutti buona fortuna: attendo con interesse i brillanti risultati che i ricercatori selezionati certamente raggiungeranno con il loro lavoro”.

Le borse di studio post-dottorato si articolano in due filoni: le borse europee sono rivolte a ricercatori di qualsiasi nazionalità che intendano realizzare un progetto personalizzato nell'UE o nei paesi associati a Orizzonte Europa, mentre le borse globali sono destinate a cittadini europei o soggiornanti di lungo periodo dell'UE che desiderino lavorare con organizzazioni al di fuori dei suddetti paesi prima di tornare nell'Unione.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/borse-di-studio-post-dottorato-marie-skłodowska-curie-oltre-260-milioni-di-eu-singoli-ricercatori-2023-04-12_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



#BeActive Awards 2023: aperte le candidature

Aperte le candidature per i **premi #BeActive Awards 2023** promossi dalla Commissione Europea allo scopo di **premiare e dare visibilità a progetti e iniziative che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica in Europa**. Contribuisce all'iniziativa HealthyLifeStyle4All e alla promozione di uno sport verde e sostenibile.

I premi sono suddivisi in **4 categorie**:

-Premio #BeActive Education

Questo premio ha lo scopo di dimostrare come l'educazione possa incoraggiare i bambini a essere attivi al di fuori della tipica attività sportiva/fisica che si svolge durante la normale giornata scolastica. Ciò può includere attività agiuntive, pianificazione di giornate al di fuori della lezione incentrate sullo sport, attività doposcuola e altre soluzioni creative che creano un ambiente educativo attivo.

-Premio #BeActive sul posto di lavoro

Celebra attività esemplari sul posto di lavoro che incoraggiano i dipendenti a essere più attivi. Ciò può includere ogni tipo di iniziativa che si svolge durante l'orario di lavoro, all'ora di pranzo o prima/dopo il lavoro, promuovendo un ambiente di lavoro attivo.

-Premio #BeActive Local Hero

Il premio riconosce le persone che hanno lavorato costantemente per promuovere la partecipazione allo sport e/o all'attività fisica nella loro comunità locale.

-Premio #BeActive Across Generations

Mira a premiare i progetti che promuovono lo sport intergenerazionale, sottolineando che tutti possono beneficiare di attività che migliorano la salute e il benessere. Ciò può includere la promozione di attività adatte a tutte le generazioni, la sensibilizzazione di tutte le generazioni per stili di vita sani, nonché un accesso più facile allo sport e alle attività fisiche per tutti. Il budget complessivo del premio è di **60.000 EURO**, così distribuiti:

-10.000 euro ai vincitori di ciascuna categoria

-2.500 euro ciascuno al 2° e 3° classificato per ogni categoria L'invito a presentare proposte è stato pubblicato sul portale Funding & Tenders della Commissione europea ed è possibile **inviare la propria candidatura entro il 25 maggio 2023** alle 17:00:00 ora di Bruxelles.

<https://www.sport.governo.it/attivita-internazionale/erasmus-plus/notizie-2023/aperte-le-candidature-per-i-premi-beactive-awards-2023/>
(Eurodesk)

Avviso di posto vacante CONS/AD/186/23 — Direttore/ direttrice JUR.1

INFORMAZIONI GENERALI

Servizio	JUR.1
Luogo di lavoro	Bruxelles, Palazzo Justus Lipsius
Denominazione del posto	Direttrice/Direttore
Gruppo di funzioni e grado	AD 14
Nulla osta di sicurezza richiesto	SECRET UE/EU SECRET
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	12 maggio 2023 — ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

Il segretariato generale del Consiglio (SGC) assiste il Consiglio europeo, il Consiglio dell'UE e i rispettivi organi preparatori in tutti i loro settori di attività. Sotto l'autorità della segretaria generale, fornisce consulenza e sostegno al Consiglio europeo, al Consiglio e alle rispettive presidenze in tutti i settori di attività, ivi compresi consulenza giuridica e politica, coordinamento con altre istituzioni, elaborazione di compromessi, supervisione e gestione di tutti gli aspetti pratici necessari per assicurare che i lavori del Consiglio europeo e del Consiglio siano preparati e si svolgano in modo adeguato. Requisiti:

Possedere un diploma universitario in giurisprudenza che dia accesso agli studi di dottorato in giurisprudenza ovvero una qualifica professionale equivalente

avere non meno di quindici anni di esperienza professionale pertinente in consulenze legali, almeno tre dei quali di esperienza effettiva nell'esercizio di responsabilità gestionali e organizzative. Tre anni in una posizione di notevole responsabilità in termini di coordinamento legale sono considerati equivalenti all'esperienza dirigenziale richiesta poiché le lingue inglese e francese sono ampiamente utilizzate per la comunicazione all'interno dell'SGC e con le altre istituzioni, sono richieste un'eccellente conoscenza di una delle due lingue e una buona conoscenza dell'altra. Il termine per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles, del 12 maggio 2023. Saranno accettate solo le candidature inviate per e-mail all'indirizzo applications.management@consilium.europa.eu entro il termine summenzionato.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.137.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A137A%3ATOC>
GUUE C /A 137 del 20/04/2023

EITA 2023 - Premio europeo per l'insegnamento innovativo

La Comunicazione sulla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 istituisce il **Premio europeo per l'insegnamento innovativo (EITA- European Innovative Teaching Award)** al fine di **mostrare le migliori pratiche di insegnamento attuate nel quadro del Programma Erasmus+ e riconoscere il lavoro degli insegnanti e delle loro scuole** che danno un contributo allo sviluppo della professione docente.

Il riconoscimento EITA sarà **assegnato ai progetti Erasmus+ realizzati nell'ambito dell'Azione Chiave 1 e Azione Chiave 2 già conclusi**, selezionati dalle Agenzie nazionali Erasmus+ su base annuale, a partire dal 2021.

Poiché i progetti Erasmus+ sono già stati finanziati da fondi europei, il premio avrà un valore simbolico e non è quindi previsto un riconoscimento economico. Saranno assegnati **quattro premi per Paese** aderente al programma Erasmus+, uno per ciascuna delle **seguenti categorie**:

-Educazione e cura della prima infanzia

-Istruzione primaria

-Istruzione secondaria di I grado e istruzione secondaria di II grado con percorsi generali

-Istruzione secondaria di II grado con percorsi professionali (istituti tecnici/professionali)

La selezione per le categorie 1, 2 e 3 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE

La selezione per la categoria 4 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INAPP.

Nel 2023, il tema annuale di EITA è "Educazione e innovazione", direttamente collegato all'Anno europeo delle competenze, e intende esplorare l'introduzione di tecnologie esistenti ed emergenti nei sistemi educativi contemporanei. Questi includono in particolare l'intelligenza artificiale, la robotica, il coding, la programmazione, la realtà virtuale, l'imprenditorialità, ecc.

Per i progetti vincitori è prevista la Cerimonia europea del riconoscimento e l'evento di networking nel mese di Ottobre 2023; inoltre a livello nazionale sarà organizzato un evento di consegna degli attestati EITA e di disseminazione dei progetti vincitori presumibilmente nei mesi di ottobre/novembre.

Non è necessario inviare candidature per partecipare alla selezione EITA 2023: le Agenzie Erasmus+ INDIRE e INAPP provvederanno a valutare i progetti attraverso la documentazione e le informazioni già in loro possesso.

<https://www.erasmusplus.it/news/formazione-professionale/eita-2023-terza-edizione-del-il-premio-europeo-per-linsegnamento-innovativo/>
(Eurodesk)

Aggiornamento sull'allocazione dei fondi dei Programmi Erasmus+|Gioventù|Sport e Corpo europeo di solidarietà

La Commissione europea ha di recente emendato il Programma di lavoro **Erasmus+ 2023**, documento che contiene le informazioni sul contributo annuale dell'Unione per l'implementazione del Programma, ripartito per Paesi, settori e Azioni chiave, aumentando la dotazione finanziaria assegnata all'Italia.

La dotazione finanziaria assegnata all'Italia per il **settore Gioventù** prevede un incremento pari a euro 976.874,00 e ammonta ora ad **Euro 25.285.708,00**. Sarà destinato a entrambe le Azioni chiave 1 e 2 per progetti di Scambi di giovani e di Mobilità degli animatori socioeducativi, Attività di partecipazione giovanile, DiscoverEU a favore dell'Inclusione, Partenariati di cooperazione e Partenariati su scala ridotta. L'aumento di assegnazione dei fondi per il 2023 ha riguardato anche il **Corpo europeo di solidarietà**, che avrà a disposizione un budget aggiuntivo per potenziare le attività di volontariato e i Progetti di solidarietà. La dotazione finanziaria assegnata all'Italia prevede un incremento pari a euro 1.829.077,00 e ammonta ora ad **Euro 12.083.242,00**. La **Nota aggiornata di allocazione dei fondi Erasmus+|Gioventù|Sport per l'anno 2023** è scaricabile al seguente link.

La **Nota aggiornata di allocazione dei fondi del Corpo europeo di solidarietà per l'anno 2023** è scaricabile al seguente link: https://agenziagiovani.it/wp-content/uploads/2023/04/Aggiornamento_Allocazione-fondi-ESC_2023.pdf

<https://agenziagiovani.it/news/aggiornamento-dellalocazione-dei-fondi-dei-programmi-erasmusgioventusport-e-corpo-europeo-di-solidarieta/>

(Eurodesk)



Tirocini formativi MAECI/MUR/CRUI: un'opportunità

Per avvicinare i giovani all'attività diplomatica, la Farnesina ha indetto un bando per tirocini curriculari presso Ambasciate, Consolati o Istituti Italiani di Cultura: un'iniziativa che offre una preziosa opportunità di crescita a livello umano e professionale per giovani universitari, permettendo di sperimentare metodi di lavoro in ambito politico, giuridico, comunicativo e culturale presso la rete estera. I posti pubblicizzati ammontano a 308 per oltre 170 sedi estere, grazie alla Convenzione stipulata tra il MAECI, il MUR e il CRUI. Il giornalista dell'ANSA Patrizio Nissirio ne parla intervistando la Consigliera Chiara Petracca, capoufficio V della Direzione Generale per le risorse e l'innovazione, la Dott.ssa Diana Russo, Responsabile della Redazione Esteri presso RadUni – l'associazione italiana degli operatori radiofonici universitari – e Giulia Flore, Segretaria di Legazione presso l'Unità di Coordinamento della Farnesina.

https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/2023/02/tirocini-formativi-maeci-mur-cruin-opportunita/

UNITED NATIONS YOUTH DELEGATE PROGRAMME – UNYDP ITALY BANDO 2023-2024

La Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI-UNA ITALY), in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e con il patrocinio dell'Agenzia Italiana per la Gioventù, organizza la nuova edizione dello "United Nations Youth Delegate Programme - Italy".

A tal fine saranno selezionati una giovane ed un giovane che ricopriranno il ruolo di UN Youth Delegate dell'Italia alle Nazioni Unite. L'incarico avrà durata annuale da settembre 2023 a settembre 2024. REQUISITI

La/Il candidata/o deve:

- avere un'età compresa tra i 20 e i 27 anni;
- possedere la cittadinanza italiana;
- frequentare un percorso universitario o aver completato un percorso di studi universitario;
- saper utilizzare i social media e altri strumenti di comunicazione digitale;
- essere dotato di intraprendenza e passione per l'impegno civico, le Nazioni Unite e le questioni giovanili.

Lingua La/Il candidata/o deve avere un'eccellente conoscenza sia orale, sia scritta della lingua italiana e della lingua inglese. La conoscenza di ogni altra lingua ufficiale delle Nazioni Unite costituirà criterio preferenziale.

Si suggerisce di allegare eventuali certificati di lingua ufficiali (TOEFL, IELTS, DELF/DALF, DELE etc.).

Formazione La/Il candidata/o deve preferibilmente frequentare o aver ottenuto una laurea triennale o una laurea di secondo livello in Relazioni Internazionali/Scienze Politiche/Giurisprudenza. Tuttavia, possono presentare la loro candidatura anche i laureati e gli studenti universitari provenienti da percorsi formativi diversi.

La/Il candidata/o deve comunque possedere un'ottima conoscenza del diritto internazionale, del sistema ONU e dell'attualità internazionale.

Conoscenze La/Il candidata/o dovrà - in sede di selezione - dimostrare ottima conoscenza di:

- struttura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano e priorità della politica estera italiana;
- sistema e principali politiche ONU;
- diritto internazionale e attualità internazionale. 1.5 Competenze Le competenze richieste sono:
 - public speaking;
 - team-working con persone provenienti da differenti contesti culturali;
 - ottime capacità organizzative e comunicative;
 - competenze digitali nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione.

La/Il candidata/o dovrà compilare in lingua inglese il form per la candidatura disponibile online sul sito della SIOI al seguente link <https://www.sioi.org/attivita/eventi-speciali/unydp/bando-unydp/> allegando o inviando via email all'indirizzo application@sioi.org i documenti richiesti:

CV in lingua inglese (obbligatorio),

certificati di lingua (non obbligatori),

altre certificazioni di esperienze attinenti ai requisiti del bando (non obbligatori)

ed un video in lingua inglese di 120 secondi (obbligatorio), nel quale presenti brevemente il suo profilo, promuova la propria candidatura a Youth Delegate d'Italia alle Nazioni Unite e spieghi come promuovere l'impegno dei giovani per implementare gli SDGs, entro e non oltre lunedì **5 giugno 2023** alle ore 18.00.

Ufficio Relazioni Esterne Programma UNYDs

Sito web: <https://www.sioi.org/attivita/eventi-speciali/unydp/> Email: application@sioi.org

Tel. + 39 06.6920781 PAGINE SOCIAL DEL PROGRAMMA CONTACT:

Website: <https://www.sioi.org/attivita/eventi-speciali/unydp/>

Facebook: UN Youth Delegate Italy <https://www.facebook.com/UNYouthDelegateItaly>

Twitter: @UNYDItaly <https://twitter.com/UNYDItaly?t=GSPew6i20iTX3gOjjsLMcw&s=09> Instagram:

@unydp_italy https://instagram.com/unydp_italy?igshid=YmMyMTA2M2Y= Per contattare i Giovani Delegati: youth@sioi.org

#

"Progetto Ambasciatori della Fondazione Antonio Megalizzi"

E' online la **call per partecipare alla nuova edizione del "Progetto Ambasciatori della Fondazione Antonio Megalizzi"** al link sul nostro sito: <https://www.fondazioneantoniomegalizzi.eu/candidatura-progetto-ambasciatori/>

Il progetto, giunto alla sua terza edizione, ha l'obiettivo di selezionare e formare **30 studentesse e studenti universitari/e e neolaureati/e su tematiche legate all'Unione europea e alla comunicazione**. I/Le 30 selezionati/e parteciperanno a una **Summer School gratuita a Trento dal 18 al 23 luglio**, per poi iniziare i percorsi nelle scuole italiane di ogni ordine e grado, diffondendo il messaggio europeo di Antonio Megalizzi. Il Progetto, iniziativa cardine della Fondazione, è risultato finalista nazionale del Premio Carlo Magno della Gioventù 2023 del Parlamento europeo.

È possibile candidarsi sul nostro sito **entro il 21 maggio**. Qui i volti e le voci dei nostri Ambasciatori e delle nostre Ambasciatrici delle edizioni passate:



<https://youtu.be/M4L0OqRUOq8>

Pagina
29

MANIFESTAZIONI

Re-immaginare la trama del mondo

Art and Act in mostra dal 13 al 30 maggio 2023 a SPAZIOiF

Il 13 maggio si inaugura la mostra "Re-immaginare la trama del mondo" organizzata da Art and Act - Premio Marie Marzloff presso SPAZIOiF via Principe di Granatelli, 65 - Palermo in occasione della XII Settimana delle Culture.

Riflettere e sperimentare nuove soluzioni per il cambiamento sociale, testimoniando la realtà contemporanea attraverso le sue rappresentazioni. È questo il tema dominante della mostra **Re-immaginare la trama del mondo**, che dal 13 al 30 maggio 2023 verrà accolta da SPAZIOiF, in via Principe di Granatelli, 65 - Palermo.

La mostra invita artisti, ma non solo, a prendersi cura delle relazioni che intessiamo ogni giorno, intrecciando armoniosamente sogni e desideri per trasformare la realtà, avere il coraggio di ricucire le fratture della società e re-immaginare la trama del mondo. Le 15 opere in mostra, selezionate tra le tre edizioni di **Art and Act - Premio Marie Marzloff**, tracciano un percorso comune che re-immagina la trama del mondo.

Re-immaginare la trama del mondo verrà inaugurata il 13 maggio alle ore 18:00 con un vernissage al Primo Piano di SPAZIOiF.

Inaugurazione mostra 13 maggio | ore 18:00

In mostra le opere di: Antonella Zito – Italia, Ayuna – Corea Del Sud, Carmelo Airi e Irene Fortuna – Italia, Catherine Marion Labouré – Réunion, Daniele Rizzo – Italia, Francesca Catellani – Italia, Giulia Desogus – Italia, Grazia Salerno – Italia, Guido Mitidieri – Italia, Magalie Grondin – Réunion, Marco Gubellini – Italia, Samba Prasad Biswas – India, Sara Perretta – Italia, Valentina Di Miceli – Italia

Sezione dedicata alle opere vincitrici del Premio Giovani

Carole Ann Harris, Miriam Carrocetto, Virginia Galeani

La mostra è presentata da **Art and Act - Premio Marie Marzloff**, promosso dal CESIE di Palermo, in occasione della XII Settimana delle Culture. L'ingresso è gratuito. Ulteriori informazioni sulla mostra, visita il sito artandact.org



Ciclo di seminari online sull'attualità internazionale

11 maggio 2023 ore 17.00/18.00 *Hard Times: Brexit and Turmoil in British Democracy*

Introduzione: Nino Galetti (Fondazione Konrad Adenauer, Roma)

Moderatore: Daniele Pasquinucci (Università di Siena) Speakers: Mark Gilbert (Johns Hopkins University, SAIS, Bologna) e Andreas Rödder (Johannes Gutenberg University, Mainz).

CENTRO EUROPE DIRECT DELLA ROMAGNA

"Trasformarsi per prosperare": al via la 4° settimana delle strategie macroregionali dell'UE #EUMRSWeek

Lunedì 24 aprile inizierà la 4° edizione della settimana delle strategie macroregionali dell'UE (#EUMRSWeek), con il motto "Trasformarsi per prosperare". L'evento, che si svolgerà in modalità ibrida, prevede due giornate di sessioni tematiche online seguite da riunioni di gruppo ad alto livello in presenza. Elisa Ferreira, Commissaria per la Coesione e le riforme, che aprirà le riunioni in presenza il 26 aprile, ha dichiarato: "Sono lieta di aprire la 4° edizione della settimana delle strategie macroregionali. Quest'anno dedicheremo la settimana alle azioni che possiamo compiere per realizzare una trasformazione verde e digitale coesa e lungimirante, come dice il nostro motto. I risultati migliori e le risposte più efficaci possono essere conseguiti solo mettendo insieme le nostre competenze e conoscenze a tutti i livelli, compreso quello transfrontaliero. Questo è il punto di forza delle strategie macroregionali." Rappresentanti e parti interessate di alto livello delle quattro strategie macroregionali (EUSAIR per la regione adriatica e ionica, EUSALP per la regione alpina, EUSBSR per la regione baltica e EUSDR per la regione danubiana) e funzionari dell'UE discuteranno di competenze nel quadro dell'Anno europeo delle competenze e di come rafforzare il coordinamento tra i paesi partecipanti nel settore della sicurezza energetica.



https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/trasformarsi-prosperare-al-la-4deg-settimana-delle-strategie-macroregionali-dellue-eumrsweek-2023-04-21_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Pagina
30

MANIFESTAZIONI

Webinar ANCI Sicilia: “PNRR: piattaforma ReGiS, principio DNSH e gli obblighi di informazione e comunicazione”

mercoledì 3 maggio 2023, ore 10.30-13.00

L'ANCI Sicilia organizza, **in videoconferenza**, un incontro formativo/informativo dal titolo:

PNRR: PIATTAFORMA REGIS, PRINCIPIO DNSH E GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il webinar si svolgerà **mercoledì 3 maggio 2023**, dalle ore **10.30** alle ore **13.00**, e sarà finalizzato ad illustrare gli Enti locali *gli aspetti pratici dell'attività di implementazione dei dati della piattaforma ReGiS*, sviluppata dalla Ragioneria Generale dello Stato e rivolta alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente; ad un approfondimento sul tema dell'applicazione del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) e agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità degli interventi finanziati dal PNRR. Ti ricordo che l'iscrizione al webinar può avvenire tramite il sito: <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/pnrr-piattaforma-regis-principio-dnsh-e-gli-obblighi-di-informazione-e-comunicazione/> e l'accesso al seminario sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili dando priorità al personale dei **Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI**. In ogni caso la partecipazione al seminario sarà consentita esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma.

Il link per il collegamento verrà inviato agli iscritti prima del webinar

LINK ISCRIZIONI: <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/pnrr-piattaforma-regis-principio-dnsh-e-gli-obblighi-di-informazione-e-comunicazione/>

PROGRAMMA 3 MAGGIO 2023: <https://formazione.ancisicilia.it/wp-content/uploads/2023/04/PROGRAMMA-3-maggio-2023-1.pdf>

The poster is divided into two main sections. The left section features a blue header with the date and time: "6 maggio 2023 ore 9.30 Istituto di Formazione Politica 'Pedro Arrupe' via Franc. Lanza, 6 Palermo". Below this is an illustration of three people in a meeting, with the text "WORKSHOP Il ruolo delle istituzioni democratiche nel nostro Paese. Quali spazi di partecipazione per il cittadino?". The right section is orange and lists the speakers: "Intervengono Paolo Aquilanti, Magistrato del Consiglio di Stato e Presidente della Fondazione RI.MED; Tommaso Vitale, Preside della Urban School of Sciences Po - Centre for European Studies and Comparative Politics di Parigi". It also lists the introducer: "Introduce p. Gianni Notari, Direttore dell'Istituto di Formazione Politica 'Pedro Arrupe'".

4-9 maggio: Festival d'Europa – SOU4YOU 2023

Il **Festival d'Europa** è una **manifestazione annuale** che si svolge a **Firenze dal 4 al 9 maggio**, che prevede una serie di **eventi dedicati all'Europa e ai suoi valori**, con **incontri, dibattiti, eventi e iniziative per valorizzare la partecipazione attiva e democratica della cittadinanza**. L'*Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE*, tra i principali partner e promotori dell'evento, propone (anche con il *supporto delle altre Agenzie nazionali Erasmus+*) un ricco programma di iniziative in vari luoghi della città. Per valorizzare lo scambio e l'interazione culturale, un luogo centrale della manifestazione sarà rappresentato dallo **Spazio Erasmus**: un grande **stand aperto a tutti**, a cura dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE. Tra le attività presenti, workshop, momenti di confronto con i protagonisti del Programma, animazione, giochi e DJ Set. Il 6 maggio, al Teatro Niccolini di Firenze, si terrà il **concerto dell'Orchestra Erasmus**, che vedrà il coinvolgimento di più di 50 studenti Erasmus di oltre 20 conservatori e istituti musicali italiani. Infine, il 9 maggio, in occasione dell'Anno europeo delle competenze, lo Spazio Erasmus ospiterà l'**evento "Quali competenze per il futuro?"**, un **dialogo tra studenti universitari e alunni della scuola sulle abilità che i giovani ritengono importanti**. L'incontro nel Giorno dell'Europa è organizzato da Erasmus+ INDIRE in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze.

<https://www.festivaldeuropa.eu/>
(Eurodesk)

12 MAGGIO / "CON IL SUD, UN FUTURO GIA' VISTO"

In occasione del termine di mandato di **Carlo Borgomeo**, da 14 anni alla guida della Fondazione, venerdì **12 maggio**, dalle 10:30 alle 17:00, si terrà un incontro a **Parco Verde, Caivano (NA)**, in un ideale confine di cosa può rappresentare in prospettiva "il sociale prima dell'economico" nelle logiche e nelle politiche di sviluppo al Sud. Sarà un momento di riflessione sul futuro del nostro Sud, partendo dal lavoro e dalle esperienze di rete avviate in questi anni "con" le organizzazioni di terzo settore e le comunità locali nelle regioni meridionali, attraverso la testimonianza di alcuni protagonisti del processo di cambiamento in atto nei territori. È possibile partecipare all'evento, previa registrazione.

https://www.fondazioneconilsud.it/news/con-il-sud-un-futuro-gia-visto-il-programma/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_2maggio



REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Comunicazione della Commissione sull'iniziativa dei cittadini europei «Salviamo api e agricoltori! Verso un'agricoltura favorevole alle api per un ambiente sano»

GUUE C 148 del 28/04/2023

Relazione speciale 10/2023 — «L'azione preparatoria sulla ricerca in materia di difesa (PADR) – Nonostante alcuni insegnamenti tratti, i vincoli temporali e i risultati modesti limitano il valore quale banco di prova per l'aumento della spesa UE per la difesa»

GUUE C 148 del 28/04/2023

Relazione speciale 11/2023 — «Sostegno dell'UE alla digitalizzazione delle scuole – Investimenti significativi, ma mancanza di un orientamento strategico nell'uso dei finanziamenti UE da parte degli Stati membri»

GUUE C 148 del 28/04/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/889 della Commissione, del 25 aprile 2023, che conferisce la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio al nome «De Voerendaalse Bergen» (DOP)

GUUE L 114 del 02/05/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/896 della Commissione, del 26 aprile 2023, relativo all'approvazione di una modifica dell'Unione al disciplinare di una denominazione di origine protetta o di un'indicazione geografica protetta [«Monti Lessini» (DOP)]

GUUE L 115 del 03/05/2023

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.